# IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVII - N. 231

## Edizione del mattino

VENERDI' 22 AGOSTO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## La missione dell' on. Schanzer

Ieri l'on. Schanzer ha informato i colleghi del Ministero dei risultati della sua missione all'estero.

Dalle notizie raccolte nei circoli parlamentari più autorevoli risulta che l'attività del Ministro del Tesoro si è svolta principalmente in riguardo all'organizzazione degli approvvigionamenti di derrate alimentari ed alla questione del carbone, ed in riguardo agli accordi finanziari col Governo inglese.

Dopo uno scambio di idee fra gli on. Tittoni e l'on. Schanzer a Parigi, l'on. Tittoni convenne nella opportunità di promuovere la ricostituzione di uno speciale organismo interalleato per gli approvvigionamenti, visto che la prematura dissoluzione degli organismi interalleati per gli approvvigionamenti che avevano funzionato durante la guerra, aveva dato luogo a gravi inconvenienti. L'on. Tittoni quindi portò la questione nel Consiglio dei Cinque che la rinviò al Supremo Consiglio Economico.

In seno al Consiglio Supremo Economico riunitosi a Londra, l'on. Schanzer sostenne la proposta italiana, che fu accolta solo dopo viva discussione.

L'America, per bocca del sig. Hoover, dichiarò di non poter prendere parte a nuove organizzazioni europee, sicchè il nuovo Comitato interalleato per gli approvvigionamenti è composto solo dei Delegati dell'Italia, dell'Inghilterra e della Francia.

E' vero che il nuovo Comitato non assume il finanziamento dei rifornimenti nei singoli paesi, dovendo ciascun paese per conto suo provvedere al finanziamento ed al tonnellaggio, ma ad ogni modo è grande il vantaggio della unità di organizzazione per i prezzi di acquisto e per evitare che i Paesi alleati si facciano la concorrenza sui mercati spingendo su i prezzi. La questione dei prezzi del grano estero è fra le maggiori preoccupazioni del Tesoro, visto l'enorme aggravio che la gestione grani addossa all'Erario dello Stato.

L'altra questione che fu trattata al Consiglio Economico Supremo è quella del carbone. Anche qui la Delegazione italiana ebbe parte precipua nella discussione e fu votata una risoluzione proposta dall'on. Schanzer con la quale il Consiglio Supremo invitava i Governi dei Paesi produttori di carbone a prendere in considerazione in modo speciale la situazione dell'Italia. Gli effetti di tale raccomandazione si sono già fatti sentire. Il Belgio ci manda 50 mila tonnellate di carbone al mese, ed il Ministro inglese del Commercio Geddes promise al nostro Ministro del Tesoro di aumentare gradatamente fino al limite possibilmente di 500.000 tonnellate al mese l'invio di carbone inglese in Italia, appena le condizioni della produzione inglese, con la cessazione dello sciopero dei minatori, lo avessero consentito.

Per ciò che riguarda gli accordi finanziari col Governo inglese, trattasi di questioni complesse, dipendenti dalle liquidazioni di guerra e dal nostro debito verso l'Inghilterra per forniture e somministrazioni di fondi durante la guerra, questioni che sono state discusse fra il Cancelliere dello Scacchiere e l'on. Schanzer e risolute quasi integralmente nel senso delle nostre richieste.

Importante è sovra tutto il fatto che l'on. Schanzer ha ottenuto il rinvio del pagamento in contanti degli interessi del nostro debito verso l'Inghilterra, interessi che pesavano sulla Cassa del Tesoro per più di mezzo miliardo all'anno.

In tutto il corso delle trattative il Governo inglese e segnatamente il Cancelliere dello Scacchiere Austin Chamberlain hanno portato uno spirito schiettamente amichevole, e gli accordi conchiusi, oltre alla loro importanza finanziaria, hanno anche avuto un evidente significato politico, riconfermando che il popolo inglese, malgrado l'abile ed insistente propaganda dei nostri nemici, è sinceramente amico dell'Italia e desidera anche nel futuro conservare con l'Italia intimi rapporti di solidarietà politica ed economica.

Per ciò che riguarda i crediti americani, siamo ancora in una fase di preparazione e di studio delle modalità delle relative operazioni.

Crediamo per altro di sapere che il Ministro del Tesoro, pur non dissimulandosi tutte le difficoltà del momento politico, sia propenso a ritenere che notevoli operazioni di credito con l'America potranno in un non lontano avvenire concretarsi e tradursi in atto, se sapremo offrire all'America le necessarie garanzie, anche per quello che riguarda l'aumento e l'intensificazione della nostra produzione agricola e industriale e delle nostre esportazioni.

## Politica e Diplomazia

◆ (S) **Parigi**, 21. — Il Ministro degli Affari Esteri Pichon ha offerto una colazione in onore delle Delegazioni britannica e italiana alla Conferenza della Pace.

◆ (S) **Berlino**, 21. — La Delegazione polacca della commissione tedesco-polacca ha dichiarato che, vista la situazione dell'Alta Slesia, crede suo dovere interrompere i negoziati che esigono una atmosfera più pacifica.

La Delegazione tedesca ha dichiarato che prossimamente sarà convocata una Conferenza particolare per discutere la questione dell'Alta Slesia.

◆ (S) **Copenaghen**, 21. — L'Imperatrice madre di Russia è giunta a Copenaghen, salutata da tutta la Corte, dalle autorità e da una gran folla recatasi ad augurare il benvenuto alla Principessa danese che ritorna al paese nativo.

## Il nuovo Presidente del Portogallo

**Parigi**, 21. — Sul nuovo Presidente della Repubblica del Portogallo Antonio José d'Almeida, i giornali pubblicano i seguenti dati biografici. Ha 53 anni. E' laureato in medicina ed ha militato sempre nelle file repubblicane. Nel 1890 pubblicava nell'Ultimatum, giornale di Coimbra, un violento articolo intitolato: Braganza, l'ultimo, per il quale, fu, insieme con Alfonso Costa, giudicato e condannato. Assunse la difesa il venerando Magalhaes Lima, che Roma e altre città italiane ricordano, e il corpo accademico della locale Università assisti al giudizio, che finì con una condanna a 3 mesi. Nel 1891, prese parte al movimento insurrezionale di Porto, poi fu a S. Tomè (Guinea settentrionale), dove divenne popolarissimo come medico valente e umano, poi a Parigi, tornando a Lisbona nel 1904. Era un deputato nel 1906, fu Ministro dell'interno nel Governo provvisorio, quando fu proclamata la Repubblica, e poi divenne capo del partito evoluzionista, alla testa del quale rimase fino ad oggi.

## L'ITALIA ALLA CONFERENZA

### COLLOQUIO TITTONI-BALFOUR

◆ PARIGI, 21. — Dopo la seduta della Conferenza l'on. Tittoni ebbe una lunga conversazione con Balfour.

Dopo cortesi e leali spiegazioni Balfour dichiarò all'on. Tittoni che egli non intende diminuire il diritto dell'Italia alle riparazioni chieste e concordate, e che devono rimanere integre. Tittoni ringraziando affermò a sua volta, che dopo queste assicurazioni, qualora il carico finanziario dell'Austria fosse stato ritenuto eccessivo, non avrebbe ragione di opporsi, a titolo di perequazione, a che, in parte, esso fosse fatto pesare di più sugli altri Stati che formavano l'ex-impero austro-ungarico.

Risoluta la questione in questo modo, gli interessi dell'Italia restano completamente tutelati, scomparendo qualsiasi, anche superficiale, disparità di vedute con l'Inghilterra.

### PER LE OSSERVAZIONI AUSTRIACHE SUL TRATTATO DI PACE coll'ITALIA

◆ PARIGI, 21. — Fino a tarda ora di ieri notte non si sono avute notizie sulla seduta pomeridiana della Conferenza che doveva esclusivamente trattare le questioni dell'Italia.

Si è saputo solo, che, ottemperando alla formale richiesta presentata dall'on. Tittoni martedì, la Commissione di coordinamento ieri mattina aveva già approntato lo schema delle risposte alle osservazioni austriache sul Trattato di pace, perchè la Conferenza fosse in grado di decidere.

### PER I DANNI DELLE PROVINCIE devastate della Francia e del Belgio

◆ PARIGI, 21. — Il Governo tedesco chiese alla Conferenza di potere inviare propri funzionari onde constatare i danni apportati alle provincie devastate della Francia e del Belgio.

Il Consiglio Supremo decise di accordare il permesso per lo invio di funzionari tedeschi. Però essi non potranno partecipare alle discussioni delle commissioni per la valutazione dei danni in conformità delle clausole del Trattato.

### Una domanda serba respinta

◆ PARIGI, 21. — Il Governo serbo ha chiesto di essere udito oralmente a mezzo di rappresentanti, onde ottenere un maggiore numero di capi di bestiame dalla Bulgaria.

La Conferenza ha deciso che tanto la Serbia, quanto gli altri Stati minori non avranno diritto di essere oralmente sentiti, se non vi sia un fatto nuovo sul quale la Conferenza non si sia in precedenza pronunciata.

Le domande del genere, quindi, dovranno specificare tutte le circostanze, perchè il Consiglio Supremo possa giudicare in precedenza per lo accoglimento.

## Si proibisce l'emigrazione negli S. U.

◆ (S) LONDRA, 21. — *L'Agenzia Reuter* ha da Washington 20:

**Johnson e Sherman, membri della Commissione per l'immigrazione, hanno presentato alla Presidenza della Camera dei Rappresentanti un progetto di legge con il quale si interdice formalmente l'immigrazione da qualsiasi paese per la durata di due anni e si stabilisce la deportazione per tutti i sudditi stranieri che durante la guerra abbiano sollecitato il ritiro del certificato di naturalizzazione allo scopo di sottrarsi al servizio militare.**

**Dopo i due anni saranno ammessi soltanto gli immigranti forniti di passaporto o coloro i quali rilascino dichiarazione verbale che attesti il loro desiderio di divenire sudditi americani.**

**Ogni entrata fraudolenta è punita con la prigione sino a cinque anni ed una ammenda di 1000 dollari, ed il colpevole sarà deportato.**

### Gli czaristi russi in Ucraina

◆ **Losanna**, 20. — Poiché la maggior parte delle forze dell'armata ucraina é attualmente impegnata nella lotta per la liberazione della capitale dell'Ucraina, Kiew, l'Ucraina orientale é costretta a subire sventuratamente, l'invasione delle truppe selvagge degli zaristi russi. Colà, come nella Galizia orientale, la popolazione ucraina, sopratutto la parte intellettuale di essa, é afatta segno alle più feroci persecuzioni. La vita nazionale é soppressa completamente. L'uso della lingua ucraina é severamente vietato. Sospesa la pubblicazione di tutti i giornali: chiuse le librerie e bruciati i libri. I membri delle associazioni ucraine e quasi tutti gli intellettuali sono stati arrestati e, parecchi fucilati. Si deplora, fra le vittime il Presidente del Consiglio Supremo del Kuban ucraino, l'ing. Riabovil rappresentante del partito liberale temperato. Uscendo dalla Camera dei Deputati, dopo aver pronunziato, in una riunion di colleghi, un discorso per denunciare le atrocità della soldatesca di Denikin, é stato barbaramente assassinato da alcuni ufficiali russi. Questo ed altri numerosi episodi di inaudita violenza e, sopratutto, la proclamata riunione dell'Ucraina invasa alla Russia, sono causa di una grande agitazione fra i cosacchi del Kuban — i migliori, più validi soldati di Denikin — i quali cominciano a vedere a quali torbidi fini reazionari tendono gli zaristi russi.

## Gli americani in Armenia e Transcaucasia

(S) PARIGI, 21. — Il maggior generale Harboard, capo dello Stato magg. generale del corpo di spedizione americano ha lasciato Parigi alla testa di una missione che viene inviata in Armenia e in Transcaucasia.

La missione esaminerà le questioni relative all'amministrazione e agli eventuali mandati su tali paesi e ne studierà la situazione politica, militare ed economica.

## Per la espropriazione forzata dei terreni incolti

Ad una interrogazione dell'on. Porcella «per sapere se, nell'interesse anche della pubblica economia nazionale, non creda il Governo di addivenire alla espropriazione forzata per conto dello Stato delle vaste zone di territori incolti posseduti in Sardegna da enti pubblici e da privati proprietari, cedendoli in lungo affitto a miglioria con l'obbligo di sottoporli a bonifica integrale, preferibilmente a Cooperative agricole di produzione a lavoro, e, in mancanza di esse, ad Associazioni capitalistiche o a privati imprenditori e industriali» il Sottosegretario ai LL. PP. ha dato la seguente risposta che generalizza a tutto il Regno, la importante quistione:

«Il fine cui mira l'on. interrogante è una delle necessità fondamentali della vita nazionale ed ogni proposta che miri ad intensificare la produzione del Paese, sia essa industriale, sia agricola, merita in massima la più attenta considerazione.

«Per quanto riguarda la messa in valore delle terre soggette a bonifica nella Sardegna, *come pure in tutto il Regno*, la legislazione vigente ha già predisposto delle provvidenze le quali sin dal principio suscitarono molteplici iniziative.

«Il D. L. 8 agosto 1918, n. 1256, integrato dall'altro del 23 marzo 1919, n. 461, autorizzando le concessioni di opere di bonifica a Società e privati imprenditori, mirò anche al fine di assicurare la bonifica agraria, la coltivazione dei terreni e l'incremento della produzione agricola. Detti decreti stabiliscono di fatto che, terminata la sistemazione idraulica di un comprensorio di terre, vengano assegnati termini ai proprietari per iniziare la bonifica agraria, il cui piano viene determinato da un commissario governativo, che potrà giovarsi del consiglio della Cattedra ambulante di agricoltura e degli esperti.

Se i proprietari non iniziano la bonifica agraria ovvero se, intrapresa, la trascurano compromettendone il risultato, il concessionario della bonifica (che può essere una cooperativa, un'associazione capitalistica, od un privato imprenditore) ha facoltà di chiedere di essere sostituito ai proprietari, ai quali è imposto di cedere i terreni in fitto, o di partecipare all'impresa conferendo il valore dei terreni.

Non si credette però fare obbligo ai concessionari di procedere, oltre che alla sistemazione idraulica, anche alla colonizzazione e alla bonifica igienica, dubitandosi che l'iniziativa privata, chiamata per la prima volta a cooperare all'attuazione delle bonifiche, sarebbe forse stata riluttante ad assumere compiti la cui attuazione richiede lungo lasso di tempo - notevoli investimenti capitalistic.

«Ma a prescindere da questa facoltà, recentemente accordata a privati concessionari, i proprietari di terre sottoposti a bonifica sono sempre obbligati alla bonifica agraria per la legge 13 luglio 1911 N. 774, e, quando siano inadempienti, si possono, con le debite cautele, estendere ai loro fondi, già sistemati idraulicamente, le leggi per l'Agro romano, che consentono l'espropriazione e la rivendita con l'obbligo della bonifica agraria.

«E' però presupposto indispensabile, per imporre ai proprietari la colonizzazione delle terre soggette a bonifica e per giungere persino all'espropriazione e alla rivendita in caso d'inerzia dei proprietari, che la sistemazione idraulica dei terreni sia compiuta.

«Il Governo perciò sta intensificando l'esecuzione delle opere di bonifica idraulica e recentemente sono stati appaltati lavori per somme rilevanti.

«Soltanto le terre appartenenti al Demanio dello Stato e sottoposte a bonifica potrebbero essere vendute a trattativa privata, giusto il D. L. 8 agosto 1918, a chi chiedesse la concessione delle opere di sistemazione idrulica e il Governo, quando ne sarà il caso, esaminerà la convenienza di valersi di questa facoltà.

«Devesi da ultimo rilevare che in questo campo l'opera diretta del Governo riceverà una preziosa collaborazione dell'Opera pro-combattenti la quale, valendosi dei diritti di preferenza di cui gode, ha già concretato un notevole programma di bonifiche, che intende eseguire per concessione, scegliendo le più atte a redimere larghe estensioni di terre da destinare alla cultura agraria, con certo e cospicuo vantaggio dell'economia nazionale».

## Armi ed Armati

### Il saluto del gen. Diaz alle truppe

Il generale Diaz ha diramato il seguente saluto a tutti i militari ancora alle armi:

«*A tutti i soldati ancora alle armi*
(*classi* 1891 - 1899)

Il procedere della smobilitazione porterà al successivo congedamento delle classi e resteranno solo alle armi le più giovani, sui preziosi servizi delle quali l'Esercito deve fare ancora fondato assegnamento.

A tutti io rivolgo un saluto memore e grato ed attraverso tale saluto rievoco le mirabili gesta del glorioso passato che renderanno la nostra generazione sacra al culto generoso degli ideali e della Patria.

A tale passato voi tutti avete contribuito: dai più anziani in servizio ininterrotto dal principio della guerra, ai più giovani accorsi entusiasti, fieri che spettasse al loro eroismo coronare con la vittoria la grande impresa.

Tutti meritarono: i caduti divenuti immortali nella gloria, i reduci che potranno esultare nel legittimo orgoglio di avere visto la Patria suggellare la prova cruenta col più radioso trionfo.

Alla Patria che abbiamo ricevuta libera e unita dai nostri padri ed alla cui grandezza voi avete così efficacemente cooperato sia dedicata sempre in avvenire l'opera vostra; e dai ricordi della guerra vinta, dal mirabile esempio datoci da S. M. il Re, nostro Capo, dalla prova di disciplina e di resistenza offerta dall'intero popolo, io confido saprete tutti trarre la volontà e l'energia indispensabili per assicurare all'Italia quell'avvenire che colle armi avete saputo conquistarle».

*Generale* DIAZ.

## ECONOMIA e STATISTICA

### IL GRANO DELL'URUGUAY ACQUISTATO DAI TEDESCHI.

**Londra**, 21. — Si ha da Montevideo: Secondo informazioni d'un cospicuo esportatore di cereali l'aumento del prezzo del grano é dovuto agli acquisti di delegati tedeschi che hanno causato la concorrenza dei compratori dei paesi interalleati. Questi, obbedendo agli ordini de' loro Governi, hanno pagato il grano 4 piastre e 80 cent. per quintale. Sulla quantità necessaria ai bisogni della popolazione v'é una eccedenza di 800 mila sacchi, cioé di 560 milaquintali,

### IL GRANO ROMENO.

Secondo dati ufficiali raccolti dalla Direzione della statistica generale della Romania le terre seminate a grano quest'anno entro i confini antichi della Monarchia erano vaste un milione e 200 mila ettari, ossia il 60½% della superficie dedicata al grano. In generale la raccolta è stata buona e può essere valutata nella media di 16 ettolitri per ettaro e nella quantità complessiva di oltre 145.000 carri ferroviari.

Togliendo da questa 40 mila carri per le semine autunnali e 60 mila per i bisogni della popolazione, si ha la disponibilità di 45.000 carri per l'esportazione. V'è poi una certa disponibilità anche nella Bessarabia ove il raccolto è stato buono.

## Ancora sugli incidenti di Taranto

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«Alcuni giornali hanno pubblicato notizie esagerate o inesatte circa incidenti accaduti nei pressi di Taranto fra truppe francesi ed italiane. A ristabilire la verità dei fatti si comunica che l'episodio che ha dato origine a tali versioni tendenziose si riduce a uno dei soliti incidenti privi di importanza.

«Dall'inizio della guerra esiste nei pressi di Taranto e precisamente a Buffoluto un accampamento per le truppe francesi di passaggio da e per l'Oriente. La sera del 15 corrente alcuni militari francesi venuti a diverbio con due operai italiani uscivano armati dal loro accampamento e sparavano alcuni colpi di fucile. Ne seguì un tafferuglio, ma accorsi prontamente il Comandante del campo francese e il tenente di vascello della nostra marina comandante della vicina polveriera, l'ordine venne tosto ristabilito.

«Si hanno a deplorare due feriti fra i militari francesi e uno fra gli operai italiani.

«Il battaglione coloniale cui appartengono i militari francesi implicati nell'incidente ha già lasciato Taranto e il Comandante francese dell'accampamento ha dato alle autorità italiane spiegazini esaurienti che sono state di buon grado accettate. Si intende che l'incidente non ha per nulla turbato le buone relazioni di cameratismo che sono sempre esistite a Taranto fra militari francesi e italiani».

## Il generalissimo americano a Torino

◆ (S) TORINO, 21. — Oggi alle ore 14 proveniente da Milano è giunto con treno speciale il generale Pershing.

La stazione era ornata con le bandiere americane e nazionali; rendeva gli onori un drappello del 50° fanteria con musica. Erano presenti il Prefetto comm. Taddei, il comandante del Corpo d'Armata gen. Etna, il comandante della Divisione gen. Sanna, l'assessore comm. Cauvin in rappresentanza del Sindaco, il Console degli Stati Uniti, numerosi generali, un largo stuolo di ufficiali, autorità e notabilità.

Appena il treno è entrato in stazione, la musica ha intonato l'inno americano. Il generale Pershing è sceso dal vagone-*salon* col suo seguito ed è stato salutato dal Console degli Stati Uniti, dal Prefetto e dalle altre autorità e accolto con vivissimi applausi.

Poscia il generale ha passato in rivista la compagnia d'onore soffermandosi con i militari portanti distintivi di ferite e con i decorati. E' quindi uscito per la saletta reale andando a prender posto con le altre autorità nelle automobili che attendevano fuori della stazione. All'uscita è stato salutato con calorosi applausi dalla folla che si era addensata nei dintorni del piazzale della stazione.

Il generale Pershing si è recato a visitare l'Armeria Reale e poscia il Castello medioevale dove gli sono stati resi gli onori da un drappello di carabinieri e dalla musica del 50° fanteria. Quivi dal Municipio venne offerto al generale Pershing e al suo seguito un rinfresco.

Il comm. Cauvin ha salutato il generale Pershing a nome della città di Torino; poscia il Prefetto gli ha portato il saluto del Governo. Il generale Pershing ha risposto ringraziando per le calorose parole rivoltegli dichiarandosi riconoscente per l'accoglienza ricevuta ed ammiratore del valore dell'esercito italiano di cui si è potuto rendere conto al fronte. Ha aggiunto che dopo di aver visitato i campi di battaglia ha visto sul posto come siano state molte le difficoltà che l'esercito italiano ha dovuto superare, difficoltà che gli americani non avrebbero mai potuto immaginare. Comprende ora quindi quanto siano stati grandi i sacrifici che gl'italiani hanno dovuto sopportare. Nel lasciare il nostro paese egli porterà con sè il ricordo di quanto l'Italia ha fatto in questa guerra ed augura che i vincoli di amicizia che già stringono l'Italia e l'America si consolidino sempre più. Ha concluso alzando il bicchiere in onore del Re e della Regina d'Italia e del valoroso esercito italiano.

Poscia il generale Pershing con i presenti si è recato a visitare gli stabilimenti della *Fiat* e il monumento a Vittorio Emanuele II e alle ore 16 salutato da tutte le autorità che lo avevano ossequiato al suo arrivo, al suono dell'inno americano e tra gli applausi della folla, è ripartito per Parigi.

## Il giro del Presidente Poincaré

(S) **Parigi**, 21. — Il Presidente Poincaré e la Signora Poincaré, dopo aver passata la notte a Colmar, hanno visitato Ribeauvillé, la cui popolazione ha fatto loro una entusiastica accoglienza. Indi si sono recati al Castello di Koenigsberg donde hanno ammirato tutta la catena dei Vosgi.

Il generale Gourand ha raccontato al Presidente che il registro del Castello reca sette firme del Kaiser l'ultima delle quali in data del 1917.

Poscia il presidente, tra le acclamazioni dei contadini è giunto a Sainte Marie aux Mines ove ha avuto una accoglienza calorosissima. I giovani della *Lorena Sportiva*, il cui costume francese provocava la collera dei tedeschi hanno reso gli onori.

Poscia il Presidente, sempre acclamato, è ripartito per Schlestadt, ove è stato ricevuto dal Sindaco e dalle fanciulle del paese che hanno offerto fiori alla signora Poincaré.

## I grandi servizi ferroviari internazionali

(S) **Bruxelles**, 21. — A proposito delle conferenze tenute a Parigi per creare grandi servizi internazionali ferroviari, i giornali dicono che lo Stato belga è stato invitato a cooperare al raccordo della sua rete ferroviaria con quella inglese.

In coincidenza col treno di Praga vi sarebbero treni per Londra, Ostenda, Strasburgo e Odessa; analogo allacciamento vi sarebbe anche per Milano, attraverso il Gottardo.

Gli aderenti debbono impegnarsi a non istituire linee in concorrenza coi due treni che lo Stato belga aveva prima della guerra; il Nord-Express e l'Ostenda-Vienna.

Nelle condizioni, l'Amministrazione delle Ferrovie belghe ritiene opportuno di non prendere impegni speciali, se prima non avrà la certezza che questi saranno conformi ai propri interessi

## La relazione della Commiss. d'inchiesta per Caporetto

### Commentari

VII.

Come nona causa di ordine militare mettevamo:

**La diffusione della offensiva**

ed aggiungevamo:

*Apparì chiaro fin dall'inizio che il concetto direttivo avrebbe dovuto essere: offensivo sul fronte orientale e difensivo su tutto il resto. Ma, sia perchè l'offensiva orientale non riusciva, sia per altro, l'offensiva si diffuse dovunque. E si giunse a questo paradosso, che la 1ª Armata, quella che guardava il Trentino ed aveva il compito più difensivo di tutte le armate, fu quella che, fino all'offensiva austriaca, fece più progressi. Questa diffusione dell'offensiva dimostra che mancò l'esatto concetto della manovra moderna che consiste nell'assumere l'attitudine difensiva su gran parte del fronte allo scopo di concentrare i mezzi per sviluppare l'offensiva sulla restante parte.*

***

Basterà a questo riguardo riportare la nota (1) della Pagina 59 della Relazione:

—(1) Gen. Cadorna «Ormai di strategia non è più tempo: io attacco dappertutto e se in qualche punto sfonderò là cercherò di avanzare.

Il gen. Frugoni (Com.te d'Armata) a chi gli domandava il concetto dell'offensiva dell'ottobre 1915: *Attacco frontale generale dal Rombon al mare*; *niente altro*.

Per conto nostro osserviamo che arte di guerra più semplicista non poteva esistere nè a diversi risultati poteva trarre.

***

Come decima, undicesima e dodicesima causa di ordine militare mettevamo:

**X. – Il mancato criterio della riserva**

L'ansia di ottenere qualche successo col metodo offensivo spinse il C. S. a proiettare tutto il disponibile sulla prima linea o il più avanti possibile. Mancò quindi sempre una riserva colla quale manovrare sia per lanciare una puntata decisiva sia per opporsi ad una puntata nemica e turare rapidamente una falla. L'inconveniente si manifestò durante l'offensiva austriaca del maggio 1916 e durante quella dell'ottobre 1917.

**X. – La distruzione dello sbarramento orientale**

La mancata valutazione del nemico fece ritenere al C. S. che all'Austria non fosse possibile una offensiva in grande stile. Pensando che non sarebbe mai stato necessario di retrocedere, distrusse lo sbarramento orientale (linea fortificata del Tagliamento), sì che, dopo lo sfondamento a Caporetto, i nostri non trovarono alcun valido appiglio e gli austriaci nessun serio ostacolo all'avanzata. La distruzione di tale sbarramento avvenne prima del maggio 16 e fino da allora se ne constatarono gli inconvenienti.

**XII. – L'abbandono senza motivo della Carnia e del Cadore**

Questo abbandono allargò la nostra sconfitta e probabilmente lo si deve ad una idea preconcetta manifestatasi fin dal maggio 1916.

***

A proposito delle riserve la Relazione dice:

(Parg. 61). – *La costituzione e la raccolta di una Armata di riserva* nella pianura vicentina e padovana (all'epoca dell'offensiva del Trentino) a cui con l'aggravarsi della situazione fu poi provveduto, rappresentano veramente uno sforzo ed un movimento di notevole genialità e rapidità: pur tuttavia sono prove di quanto più efficaci sarebbero potute riuscire le disposizioni del C. S., ove il gen. Cadorna — sulla sola base di un presupposto teorico — non si fosse dimostrato incredulo circa notizie ormai concordi ed attendibili.

A titolo di misura precauzionale il gen. Cadorna, nella fine del maggio 1916, dava predisposizioni alle truppe rimaste alla fronte Giulia per la ritirata prima al Tagliamento e poi al Sile; circostanza questa che, anche quando gli avvenimenti successivi ristabilirono la situazione, avrebbe potuto suggerire non poche provvidenze di ordine tattico e logistiche, le quali, se per tempo attuate, avrebbero reso meno gravi le conseguenze della ritirata nell'ottobre 1917.

***

E ancora:

(Parg. 73). Il confronto con le forze avversarie convinse la Commissione *che le riserve del C. S. fossero per quantità sufficienti* ad affrontare anche in lotta di lunga lena, l'urto nemico, ma il complesso delle altre ragioni sopra accennate non vale a scuotere nella Commissione la convinzione che le conseguenze dell'offensiva austro-germanica alla fronte Giulia sarebbero state attenuate se quelle forze fossero state stabilmente raggruppate in grandi unità e quindi dotate di coesione organica e capaci di svolgere un compito autonomo, quale avrebbe potuto essere la difesa di una linea retrostante od una azione controffensiva.

***

Per quanto riguarda il disarmo delle opere del Tagliamento la Relazione dice:

(Parg. 118). La Commissione, limitandosi come si accennò, a considerare qui la sola questione del disarmo, ritiene che la deficienza delle artiglierie di medio calibro fu, al principio della guerra, veramente tale da giustificare il disarmo delle opere permanenti del Tagliamento, le quali realmente non potevano essere considerate nelle condizioni migliori per resistere allo spiegamento dei moderni mezzi e dei nuovi provvedimenti di attacco; *ma* che, per altro, la riorganizzazione della linea del Tagliamento coi criteri suggeriti dall'esperienza di guerra, sarebbe stata nel 1917, allorché i mezzi non più difettavano, una consigliabile misura prudenziale, specie dopo che nel 1916 la eventualità di un ripiegamento dalla fronte Giulia erasi seriamente presentata.

***

Per quanto riguarda l'abbandono della Carnia e del Cadore, la Commissione afferma semplicemente che «non si sente di prendere in esame questa ed «altre simili ipotesi, che, se giovano ora alla disser«tazione, non potevano soccorrere, in momenti «di indicibile gravità, chi doveva prendere decisioni «alle quali si connetteva non la più elegante solu«zione di un problema strategico teorico, ma la sorte di un esercito e l'avvenire di una nazione (Parg. 97).

E, data la missione della Commissione, noi non possiamo darle torto.

***

Riepilogando, noi avevamo indicato come cause militari:

1.° - Mancata valutazione del nemico;

2.° - Mancata visione della guerra moderna;

3.° - Falso apprezzamento delle difficoltà da superare;

4.° - Impreparazione morale e materiale;
5.° - Progressivo affievolimento morale dell'esercito;
6.° - Progressivo decadimento dell'inquadramento;
7.° - Progressivo decadimento della coesione;
8.° - L'azione direttiva manchevole;
9.° - La diffusione dell'offensiva;
10.° - Il mancato criterio delle riserve;
11.° - La distruzione dello sbarramento orientale;
12.° - L'abbandono inutile della Carnia e del Cadore.

***

La Commissione concludendo ha indicato:

*Cause militari tecniche* (Parg. 596):

— difetti dell'apparecchio militare, i quali, per quanto fossero sotto taluni aspetti notevoli e potessero esercitare una influenza sulle operazioni dei primi mesi, vennero poi in gran parte eliminati (vedi 1, 2, 3 e 4);

— errori nella condotta della guerra e delle operazioni nonchè nell'impiego delle truppe, evitando i quali l'esercito nostro si sarebbe presentato all'urto nemico più ben munito di uomini e di materiali e con più saldo morale (vedi 8 e 9);

— manchevolezze nell'assetto difensivo e nell'apprestamento delle riserve (vedi 10, 11 e 12);

— qualche imprevidenza logistica, specie nelle predisposizioni delle comunicazioni e nello sgombramento dei mezzi, che si ripercosse sulle difficoltà di difensiva e sulle perdite subite nel ripiegamento (non era possibile indicare nel luglio-agosto 1916).

*Cause militari prevalentemente di carattere morale, che hanno avuto valore veramente efficiente sul disastro.* (Parg. 597):

— i difetti personali, palesatisi nei sistemi di comando di taluni generali e le ripercussioni di essi negli ufficiali dipendenti (vedi 5, 6, 7, 8, e 9);

— la deformazione nelle funzioni della gerarchia, palesatasi segnatamente nelle eccessive esonerazioni di ufficiali dal comando e nelle relazioni fra superiori ed inferiori divenute pavide, sospettose, insincere e talvolta persino astiose (vedi 5, 6 e 7);

— gli errori di governo della truppa, palesatisi ugualmente nell'incostante regime disciplinare, nella frequente deroga della regolare procedura militare, con applicazione di esecuzioni sommarie non sempre giustificate: nelle poche cure morali e nell'inadeguata propaganda (vedi 5, 6 e 9);

— la poca stabilità mantenuta fra i reparti di una stessa grande unità e fra gli uomini di uno stesso corpo, con sicuro danno della coesione organica (vedi 7);

— la mancata eliminazione di taluno ingiustizie e sperequazioni nella ripartizione dei pesi e dei sacrifici della guerra, o per contro l'omessa azione persuasiva per combattere diffuse esageratissime idee circa la plaga dell'imboscamento.

— lo scoramento determinato dalla ormai diffusa convinzione — fosse giusta, od esagerata, poco importa — della sterilità dei sacrifici compiuti e della inutilità dei sacrifici ulteriori che potessero venire richiesti (vedi 8).

***

Non avevamo quindi torto nell'affermare che il 99 per cento delle cause che condussero al disastro potevano venire facilmente rilevate fino dalla prima metà del 1916 e che, fino d'allora, potevasi prevedere che tali cause, maturando, dovevano necessariamente condurre ad un disastro.

Perciò il disastro avrebbe potuto essere evitato.

Ma nel 1916, il dir ciò, anche essendo interrogati dal Governo, conduceva alla reclusione.

**G. Douhet.**

# Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 21 corr. reca:

**DECRETI E LEGGI**

R. decr. nn. 1266, 1367, 1389, 1391, 1394, 1396, 1397, 1398, 1400 e Decr. Luog. nn. 1361, 1365, 1370 riflettenti classificazione di RR. scuola d'arti e mestieri, approvazione e modificazione di statuti, istituzione di Legazione, creazioni in ente morale, ausarizzazione a Comune di riscuotere vari dazi propri.

Comm. delle prede: Ordinanze per la chiusura delle istruttorie nei procedimenti concernenti i giudizi per gli accertamenti riguardo alle navi di bandiera austro-ungarica denominate Spuma, Nimrod, Quarnero e per la confisca di merci rinvenute a bordo del piroscafo di bandiera austro-ungarica *Moravia*.

# Dalle Provincie

## Provincia Romana

### LA TERRA AGLI EX COMBATTENTI.

CAMPAGNANO, 21 - (*r.*). — In seguito al rifiuto opposto da alcuni affittuari di concedere appezzamenti di terreno all'Associazione Reduci ieri, oltre 400 ex combattenti, hanno occupato varie zone incolte, poscia in corteo, del quale facevano parte anche le vedove, i genitori e gli orfani dei caduti in guerra, si recarono in paese accolti dalla banda cittadina. In piazza Umberto I tenne un applaudito discorso l'avv. Crisanto Crisanti.

Nella serata i reduci fecero una dimostrazione di simpatia e di riconoscenza al comm. Francesco Venturi che ha concesso in coltivazione agli ex combattenti tutti i terreni di sua proprietà. Anche il principe Chigi ha fatto eguale concessione.

# Movimento giornaliero nel porto di Genova

**CARBONE** 20 *agosto*. — Piroscafi alla discarica *Bankdale, Talabot, Astraea, Laconia, Winding Gulf, Helredale, Sunoil, Baron Kelvin, Bori, Ben Newis, Eiger*. Sul finire:

19 *agosto*. — v. Bankdale, sbarc. tonn. 89 kg. 181 — v. Astraea, sbarc. tonn. 480 kg. 910 — v. Southern sbarc. tonn. 650 kg. 544 - (ultimato alle ore 18,35) v. Talabot, sbarc. tonn. 1058 kg. 594 — v. *Laconia*, sbarc. tonn. 1530 kg. 219 — v. *Winding Gulf*, sbarc. tonn. 1410 kg. 497 — v. *Baron Kelvin*, sbarc. tonn. 142 kg. 976 (cominciato lo sbarco alle ore 15.30) — v. *Sunoil*, sbarc. tonn. 43 kg. 115 (cominciato lo sbarco alle ore 15); v. *Helredale*, sbarc. tonn. 500 kg. 833 (cominciato lo sbarco alle ore 14,40).

Esso generale del v. *Southern* in chiatte tonn. 2872 kg. 132; a vagoni tonn. 3684 kg. 770, totale 6556 kg. 902.

**COTONE** 18 *agosto*. — Piroscafi alla discarica: 0. **CEREALI** 20 *agosto*. — Silos granario: *Casco*. A braccia e colle gru: 0.

**MOVIMENTO DEI VAGONI**

Vagoni caricati giorno 19 agosto: scalo P. Caricamento 187 — scalo S. Limbania 314 — scalo S. Benigno 503 — Totale 1004.

Impianti del giorno 20 agosto: Scalo S. Benigno 518 — scalo S. Limbania 258 — scalo P. Caricamento 290 — Totale 1076.

La giornata del 19 agosto è stata dichiarata completamente lavorativa.

**SEGUITO ARRIVI** del 19 *Agosto* — da Savona — *Rim Maria Noli* — It. — Cap. Chellini — T. 57 — Eq. 57 — Tonn. 2 chiatte — Racc. Banchelli.

da Marzameni — *Gol. Buona Madre* — It. — Cap. Seganto — T. 41 — Eq. (—) Tonn. 50 vino — Racc. Sciaccaluga.

da Massa Carrara — *Nilo Alda B.* It. — Cap. Vatteroni — T. 38 — Eq. 6 — Tonn. 78 marmo — Racc. Bardoni.

da Baltimora — *Vap. Sari* — It. — Cap. Maccio Fed. — T. 4043 — Eq. 35 — Tonn. 7000 carbone — Racc. Dagnino.

da Mankerig — *Vap. Brodlifte* — Brit. — Cap. Miston — T. 5893 — Pass. 8 — Eq. 71 — Tonn. 5720 m. v. Racc. Scerni.

**ARRIVI** del 20 *Agosto* da Sunderland — *Vap. Giger* — Norr. — Cap. Petersen — T. 2475 — Pass. 1 — Eq. 21 — Tonn. 1300 carbone — Racc. Lertora.

da Livorno — *vap. Portovenere* — It. — C. p. Criani — T. 635 — Eq. 24 — Tonn. 300 m. d. Racc. Maritt. Italiana.

da Cardiff — *Vap. Ben Newis* — Brit. — Cap. Miller D. — T. 2525 — Eq. 36 — Tonn. 5800 carbone — Racc. Givone.

da Palermo — *P. G. Cresyn* — It. — Cap. Romano T. 137 — Eq. 8 — Tonn. 280 fave — Racc. Camelli-a

da Baltimora — *Vap. Cogne* — It — T. 6335 — Cap. Ezio — Eq. 36 — Tonn. 6376 carbone — Racc. Soc. It. Svessera.

**PARTENZE** del 19 *Agosto* Vap. Trinculo per Livorno — *vap. Taormina per New York* — *Vap. Armando per Ancona* — *Vap. Beyra* — *vap. Carlitos per Tarragona*.

20 *Agosto esp. Seccondo per Marsiglia*.

# PER GLI STUDENTI MILITARI

Pubblichiamo, nella sua integrità, per l'interesse che vi hanno migliaia di studenti militari, il decreto emesso dal Ministro della P. I. on. Baccelli, riferentesi alle sessioni straordinarie di esame degli studenti stessi e alle norme che devono regolarle:

Ecco il decreto:

### LE NORME PER SESSIONI STRAORDINARIE DEGLI ESAMI

**Art. 1°** - Nel periodo fra il 21 e il 30 settembre 1919 per gli studenti che abbiano dovuto sospendere gli studi per la chiamata alle armi a causa della guerra dichiarata il 24 maggio 1915 avrà luogo presso tutte le scuole medie e normali e i corsi magistrali del Regno una sessione straordinaria di esami di licenza per tutte le scuole di primo grado e per le scuole normali e i corsi magistrali di licenza e di ammissione alle varie classi per i licei e gli istituti tecnici.

Nelle città ove siano più scuole governative dello stesso ordine e grado, il R° Provveditore agli studi stabilirà quale o quali di esse saranno sede di esami.

**Art. 2°** - A far parte delle commissioni esaminatrici presso ciascuna scuola, presiedute dal Capo dell'istituto potranno essere chiamati, in assenza d'insegnanti della scuola stessa, insegnanti di altra scuola della città o anche, ove ne sia il caso, segnatamente per le materie professionali, persone estranee, particolarmente perite nella materia.

Le commissioni esaminatrici decideranno circa l'opportunità di accordare prove suppletive, sempre entro il termine stabilito dal comma I dell'art. 1° a chi per giustificati motivi non abbia potuto presentarsi tempestivamente.

**Art. 3°** - I candidati che si trovano nelle condizioni espresse dall'art. 1° potranno presentarsi alla sessione suddetta così per iniziare esami come per riparare prove fallite nelle precedenti. *Essi però non potranno usufruire delle sessioni ordinarie.*

I candidati ripetuti non saranno tenuti a rispondere agli esami sulla parte del programma di ciascuna materia nella quale siano stati approvati in esami precedenti, anche se non abbiano ottenuta la promozione alla classe cui aspiravano.

Coloro che in base ai risultati degli esami ottengano l'ammissione ad una classe del liceo o dell'istituto tecnico o la dichiarazione di idoneità alla classe precedente potranno iscriversi come alunni regolari alla detta classe, ma non potranno presentarsi alle sessioni straordinarie successive.

**Art. 4.** - Gli esami consisteranno in sole prove orali per tutte le discipline da sostenersi sui programmi stabiliti dai vigenti regolamenti, salvo che per l'italiano per il quale vi saranno due prove distinte, scritta e orale.

Il tema per la prova di italiano sarà scelto dalla Commissione esaminatrice.

**Art. 5.** - I candidati potranno presentarsi a sostenere gli esami in qualunque città sede di scuola governativa sia che debbano iniziarli, sia che debbano ripetere prove fallite e per essere iscritti dovranno farne domanda in carta legale al Capo dell'Istituto, corredata dei documenti richiesti.

Negli Istituti pareggiati potranno presentarsi soltanto coloro che si fossero iscritti prima della chiamata alle armi.

**Art. 6.** - Le iscrizioni alla sessione si chiuderanno dieci giorni prima dell'epoca fissata per l'inizio delle prove in conformità di quanto prescrive il primo comma dell'art. 1 della presente ordinanza.

I candidati che si trovino sotto le armi, per ottenere le necessarie licenze dovranno farsi rilasciare dai capi d'istituto un certificato di ammissibilità agli esami, nel quale siano indicati i giorni in cui avranno luogo gli esami stessi. I capi d'istituto informeranno poi le autorità competenti per mezzo dei candidati stessi, della effettiva presentazione di costoro agli esami per cui chiesero la licenza.

**Art. 7.** - Negli istituti pareggiati gli esami avranno luogo senza l'assistenza di commissari governativi a meno che particolari circostanze, che dovranno essere segnalate al Ministro dal competente Provveditore agli studi o dal presidente della Giunta di vigilanza, non consiglino altrimenti.

**Art. 8.** - Per gli esami di ammissione e promozione a classi del liceo e dell'istituto tecnico la sessione indetta con la presente ordinanza è la sola utile, essendo le due successive riservate ai soli esami di licenza, epperò i candidati che ad essa parteciperanno non potranno, ove cadano in qualche prova, completare l'esame in sessione successiva. E ciò tanto se trattisi di candidati che iniziarono l'esame quanto se trattisi di candidati che non abbiano ancora esaurito tutte le sessioni loro spettanti a norma dell'art. 3 del D. L. 16 maggio 1918, n. 731 nè le esauriscono con la sessione suddetta. Eccezionalmente a queste saranno ammessi anche i candidati che abbiano già fruito di tutte le sessioni di cui all'art. 3 citato e della quinta cui avessero avuto diritto per effetto della concessione fatta per l'anno 1916-917 con l'ordinanza 9 settembre 1917 di una terza sessione di esami.

**Art. 9°** - Coloro che avessero già usufruito di tutte le sessioni loro concesse per esami di licenza potranno presentarsi ancora una volta a riparare nella presente sessione o in una delle due successive le prove fallite.

Il numero totale di sessioni utili per i candidati alla licenza non contemplati nel comma precedente rimane fissato a 6 come per il D. L. 16 maggio 1918 n. 731 o eccezionalmente a 7, quando si tratti di candidati che abbiano fruito o possano fruire della terza sessione concessa per l'anno scolastico 1916-917. Ove però con le tre sessioni straordinarie di cui la presente è la prima, il numero totale di 6 o 7 non venga raggiunto esso s'intenderà limitato a quello che effettivamente verrà a raggiungersi fruendo di tutte le tre sessioni straordinarie suddette.

Coloro che si presentano per la prima volta allo esame di licenza fruiranno delle sole tre sessioni indicate.

**Art. 10.** - Per l'iscrizione della sessione non è dovuta alcuna tassa. Nessuna speciale domanda deve essere all'uopo presentata al capo dell'Istituto.

**Art. 11.** - Alla fine della sessione la Commissione esaminatrice, tenuto conto dei risultati generali dell'esame, potrà dichiarare licenziati o promossi coloro che siano caduti in una o due materie che non siano: l'italiano per tutte le scuole, il latino per i licei e ginnasi classici, la storia per i licei e ginnasi moderni, la matematica per le scuole tecniche e complementari e per la sezione fisico-matematica dell'Istituto tecnico, le materie professionali per le altre sezioni la pedagogia per le scuole normali e i corsi magistrali.

**Art. 12.** - Coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 1° e che in precedenti sessioni di esame abbiano superato le prove richieste dall'art. 4 e cioè tutte le orali e quelle scritta e orale d'italiano saranno in seguito a loro domanda dichiarati licenziati o promossi dalla commissione esaminatrice dell'istituto presso il quale sostennero gli esami.

La disposizione dell'articolo 11 precedente potrà dalle commissioni esaminatrici essere applicata a loro fra i predetti candidati che per le prove superate in precedenti sessioni si trovino nelle condizioni previste dall'articolo stesso e che ne facciano domanda.

**Art. 13.** - Prima della chiusura della sezione la commissione esaminatrice e i Consigli dei professori dovranno provvedere anche per ogni candidato che non si trovi nelle condizioni indicate nel primo comma dell'articolo precedente alle deliberazioni di cui all'art. 5 della legge 27 giugno 1912 n. 678.

**Art. 14.** - Gli atti degli esami di licenza della sessione saranno inviati al Ministero separatamente da quelli della sessione ordinaria autunnale immediatamente successiva.

I. P. Provveditori agli studi, i presidenti delle Giunte di vigilanza ed i capi d'istituto cureranno che alla presente ordinanza sia data la maggiore pubblicità, affinchè tutti gli interessati possano averni sollecita e sicura conoscenza.



# Palazzo di Giustizia

## Processo dei cascami di seta

**UDIENZA DEL 21 - ORE 9.**

*Segretario.* Legge il verbale dell'udienza precedente.

*Presidente.* Dichiara aperta l'udienza.

*Avv. Cattini.* Produce un certificato medico riguardante lo stato di salute del comm. Buonacossa.

*Presidente.* Legge una motivata ordinanza con la quale rigetta l'incidente sollevato ieri dalla difesa Buonacossa ed ordina la continuazione del dibattimento.

*Avv. Gregoraci.* In nome della difesa dichiara di fare in proposito le sue riserve.

*Presidente.* Dà la parola al prof. Guido Guidi, perito psichiatrico indotto dalla difesa.

*Prof. Guidi.* Riferisce e dimostra che il comm. Buonacossa è affetto di una malattia organica del cervello dipendente dalla inceppata circolazione endocranica in seguito all'alterazione del miocardio e dall'arterio-sclerosi dei vasi cerebrali.

*Presidente.* Dà la parola al prof. Canicci, perito traduttore.

*Prof. Canicci.* Conferma di aver tradotto dal tedesco la corrispondenza del Silvestri con la Società Filatura Cascami di seta e la corrispondenza privata di lui con la famiglia.

Assicura in fede sua che sono regolarmente tradotte le citazioni del dott. Panizzon dal giornale ufficiale tedesco *Seide*.

*Presidente.* Dopo aver chiesto notizie di alcuni testimoni, tra cui i sen. Cavasola e Rolandi Ricci, toglie l'udienza rinviandola a oggi.

## Processo dei cascami di cotone

**TRIBUNALE SPECIALE MILITARE**

**(II. Sezione).**

Ieri avanti alla sezione seconda del Tribunale speciale militare, presieduto dall'illustre gen. Santoro, è stato ripreso per la decisione definitiva il noto processo dei cascami di cotone, interrotto, come si ricorda, l'anno scorso perchè la sezione prima del Tribunale, presieduto dal gen. Vannugli, aveva creduto di ammettere una perizia commerciale sui documenti e una perizia tecnica, sull'uso bellico dei cascami di cotone.

I periti d'accusa e di difesa fecero ampie e minutissime indagini di fatto addivenendo ad identiche conclusioni completamente favorevoli agli imputati, che dal principio d'anno sono stati tutti ammessi a libertà provvisoria.

Il Tribunale ha dato veramente prova di una energia e di una diligenza lodevolissime poichè, avendo seduto a Napoli fino a ieri l'altro per altri processi, ha ieri mattina immediatamente con vigore iniziato le udienze, esaurendo con celerità la lettura degli atti e parte degli interrogatori.

Si ritiene generalmente che il processo sarà di breve durata.

## PARTITO POPOLARE ITALIANO

*Ci si comunica*: Hanno avuto luogo due annunziate riunioni del Consiglio nazionale del Partito popolare italiano. Erano presenti: Sturzo, Rodinò, Bertini, Colonnetti, Degni, Del Giudice, De Rosa, Galli, Grenchi, Gottelli, Milani, Gabrielli, Mattei-Gentili, Merlin, Rondolino, Cavazzoni, Micheli, Martini, Longinotti, Grandi, Maria Luda di Cortemilia, Seganti, Giuseppina Scanni, Bertone, Cingolani, Piscitelli, Genuardi, e Uberti. Hanno scusato la loro assenza Pennati, Santucci, Mauri e Gianturco.

Dopo aver votato un plauso all'on. Micheli per la vigorosa lotta parlamentare sostenuta per l'approvazione della nuova legge elettorale a sistema proporzionale, il Consiglio nazionale ha discusso lungamente sulla tattica elettorale prendendo deliberazioni dirette ad assicurare l'attuazione dei deliberati del Congresso di Bologna attraverso l'applicazione della nuova legge. Le deliberazioni prese saranno rese note all'organizzazione del Partito mediante apposita circolare del Segretario politico.

Il Consiglio nazionale ha poi approvato l'operato della Direzione del Partito e del Segretario politico.

Il Consiglio nazionale ha preso atto delle dichiarazioni del segretario politico in risposta all'interpellanza Merlin circa l'atteggiamento della Direzione del Partito riguardo lo sciopero politico del 20-21 luglio; e in relazione a tale questione ha iniziato l'esame dei rapporti tra la Confederazione italiana dei lavoratori ed il Partito popolare italiano.

***

L'adunanza ha poi deliberato che nelle elezioni politiche le liste non conterranno che i nomi di candidati ascritti al partito: la direzione sola potrà ammettere deroghe a tale massima.

Nel partito stesso si è costituito il *Gruppo di destra* il quale ne ha dato comunicazione con lettera firmata dai signori:

conte avv. G. Battista Paganuzzi, conte dr. Filippo Sassoli de Bianchi, dr. G. Battista Rossi-Vercti, mons. can. Augusto Selmi, avv. Stefano Reggio D'Aci, bar. comm. L. De Matteis, bar. L. Genova, avv. Raffaele Jervolino, avv. Filippo del Giudice, conte prof. Luigi Tarabini Castellani, p. Angelo Molisani, march. dr. Giuseppe Rangoni Machiavelli, dr. comm. Gaetano Bottazzi, cav. Giacomo Rumor, avv. comm. Enrico Turazza, avv. Filippo Conconi, avv. Canella, D. Gualtiero Zazzeri, Cesare Polverini, Angelo Dell'Olmo.



# LE POLEMICHE DEL GIORNO

Pubblichiamo la seguente che impostata il 13 corr. ha impiegato otto giorni a pervenirci:

*Gentilissimo,*

Permetta due parole in merito alla campagna inqualificabile, che una certa stampa conduce contro il generale Graziani.

Quei signori così animati d'odio di parte potrebbero essere al caso di insegnarci che quello sguardo del soldato, fatto fucilare dal generale, era sguardo d'odio, sguardo che rivelava l'interno animo di rivoltoso; che quel sigaro acceso, nelle volate di fumo, ostentava il principio della guerra che svaniva in barba alla Nazione, nel fuoco del sigaro raffiguravasi il « Sole » bolscevico, nella cenere, la fine delle « Istituzioni » che ci reggono.

Sguardo e sigaro dissero certamente al gen. Graziani ben più di qualsivoglia protesta od arringa bolscevica, anarchica, teppistica: chiunque si fosse trovato in quelle circostanze di tempo e di luogo avrebbe agito come il generale.

Chi conosce il generale come mi vanto per avere avuto l'onore di essere stato ben due volte ai suoi ordini, sa della generosità dell'animo suo, sa che il suo cuore è cuore di padre e di fratello.

Chi non ha vissuto, come noi, lassù nelle trincee, chi non ha vissuto l'infausto periodo di « Caporetto » è meglio che continui a fare il « topo di biblioteca » vuoi in quella dell'*Avanti* od in quella magari d'Aragno.

Con distinti ossequi ringraziando se vuol pubblicare

Magg. 5° Alpini **Gioacchino Ceep**
ferito-mutilato. - Osped. Boezio- Roma.

# Per i Cittadini Polacchi

## RESIDENTI IN ITALIA

Il Consolato Generale di Polonia in Italia porta a conoscenza di tutti i cittadini polacchi dimoranti nel Regno d'Italia, che sono chiamati sotto le armi i nati negli anni 1896 - 1897 - 1898 - 1899.

Gl'interessati alla suddetta intimazione devono presentarsi al Consolato Generale di Polonia a Roma - Piazza di Spagna N. 20 - entro 15 giorni a partire dalla data della presente notificazione.

*Roma, 22 agosto* 1919.

*Il Console Generale di Polonia*
**B. Janiszowski**



I genitori IGNAZIO SERPI ed ANNA SALABE', i fratelli e le sorelle partecipano col cuore affranto dal dolore la perdita della loro amata

**Margherita**

spentasi stamane alle ore 1.30 serenamente come visse munita dei sacri conforti religiosi.

**UNA PRECE**

*Roma, 21 agosto* 1919.

I funerali avranno luogo la mattina del 22, venerdì, partendo dall'abitazione via Principe Umberto 198, alle ore 9.

Alle ore 12.30 di ieri cessava di vivere il Maresciallo delle GG. di Città

**Sollitto Salvatore**

dell'Ufficio di Trevi.

L'accompagno funebre avrà luogo domattina alle ore 9 partendo dall'Ospedale di S. Giacomo.

---

31 Appendice del POPOLO ROMANO 31

# Sotto la sferza del Diavolo

## Dall'inglese di F. W.

Traduzione di ELENA VECCHJ

— Orsù, Grey, ripetè essa. — A che cosa vi servirà questionarvi con me? Se non vi sono amica dovrò esservi avversaria, lo sapete.

— Perfettamente, convenne freddamente Grey. — Adesso so apprezzare i vostri buoni uffici, anche se prima non seppi farlo.

Spinse lo sguardo sino a lei e le sorprese un baleno negli occhi. Ma non curavasi della sua stizza nè della sua collera. Era temerario. Lo avevano intrappolato, tradito, e tanto valeva venissero subito ad una spiegazione ed egli sapesse il significato del loro contegno a suo riguardo.

La donna posò le matassine di seta, gli fece posto sul divano sbarazzandolo del ricamo e del ditale posatovi, e disse:

— Venite a sedervi qui e discorriamo.

— Non vedo l'utilità di altre chiacchiere, opinò Grey inoltrandosi di pochi passi ma seguitando a guardarla con diffidenza. — Mi avete ingannato facendomi arrestare da uno della vostra banda e tradito conducendomi qui dove sono tenuto prigione. Che bisogno c'è di nuove parole per dimostrare che le vostre intenzioni a mio riguardo sono delle peggiori?

— Sedetevi, insistè essa imperiosamente.

Ma egli non secondò ad obbedirla.

— Preferirei, disse rigidamente, sapere subito il perchè sono trattenuto qui, e se mi sarà permesso uscirne da vivo?

Essa diè un'allegra risata.

— Oh, non siate così drammatico, vi prego, Grey, disse nel suo tono più vivace.

Aveva preso il vezzo di chiamarlo per nome pronunziandolo graziosissimamente a fior di labbra, quasi il suono le riuscisse gradito.

— Non desidero essere altrimenti che semplice e sincero in quello che dico, ribattè egli sempre rigido. — Ma è inutile seguitare a pretendere che siano due conoscenze casuali intente a discorrere del tempo e dei teatri. Mi avete condotto qui per un qualche scopo speciale. Favorito dirmi senz'altro qual'è.

La Scarcliffe alzò gli occhi dal lavoro ed egli vi scorse una risposta assai soddisfacente alla propria sfida. La donna si drizzò sulla vita, con la sua voce dura, insolente, sfacciata di ragazza:

— Ebbene, ammettiamo che siamo intenti a imprese nefaste. Supponiamo sieno vere tutte le vostre assurde supposizioni. Credete vi permetteremmo di darci via? Voi, ossia un individuo che soggiace al sospetto anzi al fortissimo sospetto di aver assassinato vostro cugino per semplice fatto che egli stava tra voi ed un bel patrimonio ed un titolo nobiliare!

Grey ristette scandalizzato. Sebbene questo sospetto non gli giungesse nuovo pur tuttavia mai eragli stato presentato in parole cotanto crude.

Purnondimeno, gli piacque sentirla assumere questo tono in luogo di quello sentimentale che disgustavalo, e rispose arditamente:

— Siete l'ultima persona che dovrebbe rinfacciarmi questo sospetto, tenuto conto che siete implicata nell'omicidio.

Ad onta della franchezza onde aveva dato prova, la Scarcliffe lasciò divedere il massimo sdegno per l'accusa lanciatale. Si drizzò sulla persona, volse sul giovane uno sguardo concitato ed altero, e disse aspramente:

— Credete io abbia ucciso vostro cugino?

— Sono sicuro sappiate chi lo ha fatto.

— Uno dei miei amici forse? Quale?

— Non lo so! Probabilmente uno che non ho ancora veduto.

— Oh!

Scagliò il capo all'indietro con una risata sarcastica, e facendolo Grey la sorprese a lanciare un'occhiata al soffitto su di un punto quasi sopra alla testa di lui.

— Ci credete dunque un vero e proprio covo?

— Vi credo numerosi. Sembrate disporre di uno squadrone di spie oltre che di agenti attivi.

— E, di grazia, sapreste dirmi il perchè lo avremmo fatto? soggiunse essa sempre beffarda.

Egli crollò il capo.

— Lo ignoro assolutamente.

— Non stento a crederlo. Non eravi assolutamente nulla da guadagnare per noi dalla morte di lord Deveridge; non così per voi, Grey. Di modo che ammettendo per un istante che la sua morte fosse opera nostra avremmo agito nel vostro interesse, e non già nel nostro. Non vi pare?

— Non lo so, disse Grey.

Dalle ultime frasi traspariva una nuova atroce versione: che essi avessero ucciso suo cugino allo scopo di assicurarsi lui. Con il medesimo accento essa continuò:

— Orsù, ditemi, che cosa avremmo guadagnato dalla morte di vostro cugino?

— Vi torno a dire che ignoro assolutamente il vostro movente, che ne sono del tutto all'oscuro. Ma ove anche io non possedessi altri dati basterebbe a rendermi sicuro della vostra connessione col delitto il fatto di aver trovato la busta con la vostra ciocca di capelli dentro alla mia valigia.

Di nuovo vide la Scarcliffe alzar gli occhi al soffitto. E questa volta Grey indietreggiò di un passo, quasi involontariamente, e seguì lo sguardo di lei.

Il soffitto era bellissimo a rosoni ed ornati orlati d'oro e di una tinta bruna. Quasi di fronte al camino, dinanzi al quale erasi soffermato Grey, c'era un rosone in rilievo ed egli dubitò che esso servisse a celare un posto di osservazione.

La Scarcliffe richiamò imperiosamente a sè l'attenzione del compagno.

— Animo, disse, parliamo dei nostri affari. Come vi ho detto dianzi dovete essere matto per supporre che vi lasceremmo andare da un avvocato a raccontargli tutta una filastrocca sul conto nostro, il che ci esporrebbe a chissà quale ostinata sorveglianza da parte della polizia.

— Purchè non foste colpevoli, che cosa importerebbe una breve sorveglianza?

Essa si agitò inquieta sul divano.

— Oh, non nego che tra le nostre conoscenze vi sia qualche individuo un tantino losco. Ma mai permetterei che la polizia li disturbasse mentre sono ospiti di mio padre. Egli ed io scegliamo a nostro talento e diamo maggior peso ad un tratto di spirito che non ad un carattere integerrimo. Godiamo della vita ed apprezziamo chi sa goderne.

La spiegazione era ottima, e ove fosse stata meno a giorno sul conto loro può darsi che Grey se ne fosse dichiarato soddisfatto. Laddove invece l'udì a capo chino, guardando il tappeto. E quando la donna tacque egli non avanzò alcuna obiezione.

— Accarezzate ancora il proposito di recarvi da un avvocato all'uscire di qui? chiese essa imperiosamente.

— Mi pare, fe' egli, non sia il caso di discuterle. In fin dei conti non potete pretendere che io mi contenti di soggiacere al sospetto a cui dianzi avete così delicatamente accennato.

Essa scattò in piedi.

— Ma non è per codesto che volete consultare un avvocato. Vi dimenticate la vostra confessione di iersera. Dimenticate che allora ci avete dichiarato guerra, soggiunse, avvicinandoglisi e guardandolo in volto gli occhi ardenti di risentimento e collera. — Sapete di averlo fatto. Di avermi sfidato dicendomi che avreste consultato teste più saggio della vostra, e questo allo scopo di trascinarci davanti alla giustizia, e di trascinarvi me in special modo. Se non vi serviste esattamente di queste parole, il significato è il medesimo. Ebbene, non solo ci avete dichiarato guerra, ma avete tentato il primo passo in essa, soltanto siete stato debellato. Vi pare che la partita meriti di essere giuocata? Non principiate ad accorgervi che l'avversario è più forte di voi, e che avete tutto da perdere e nulla da guadagnare ostinandovi ad ostacolarci?

— Convengo che siete abilissima, diabolicamente abile. Niente altro che questo.

*Continua*

# CRONACA DI ROMA

## Il Panama agli eserciti vittoriosi

Il Ministro plenipotenziario della Repubblica di Panamà dr. Antonio Burgos ha presentato ieri nelle severe ed eleganti sale del Comando Supremo al generalissimo Diaz e ad altri ufficiali, presenti a Roma, la medaglia-croce al valore che la Repubblica del Panamà ha destinata agli eserciti vittoriosi.

Erano presenti i generali Badoglio, Scipioni ed Aro, i colonn. Guzzoni, Marchetti e Pignetti.

Dopo che il Ministro Burgos ebbe consegnato al gen. Diaz la medaglia di oro, quale condottiero dell'Esercito Italiano gli rivolse nobilissime parole:

«Questa medaglia – disse – è stata voluta dal popolo e decretata dal Governo di Panamà per offrirla agli eroici soldati delle nobilissime Nazioni, cui la Repubblica ha voluto associarsi nella guerra contro gli Imperi Centrali e deve rappresentare l'Idea che ad esse l'ha unita, l'idea espressa dalle parole che la donna simbolica incide sull'altare della libertà e che tanta ottima parte dei vostri uomini ha pensato morendo per la Patria, per questa amatissima Madre!

«Questa idea è così nobile, tanto eccelsa che nessun segno materiale potrebbe degnamente ricordare; ma deve ben essere ricordata; deve essere sempre tenuta presente in modo tangibile, e questa medaglia tende a conseguire tale scopo.

«In nome del mio Governo io l'offro all'E. V. che oltre che ad essere un Duce vittorioso rappresenta anche tutti i grandissimi, umili ed ignoti, per il cui eroismo la vittoria ha potuto essere raggiunta a prezzo di tanta tenacia, di tanta fede... perchè la Fede ha vinto la Forza!

«Io la offro come espressione di ammirazione del Popolo del mio giovane Paese verso tutti, ufficiali e soldati che, costellazione fulgidissima di virtù militare, intorno a V. E. seppero sui confini di questa grande Italia, dimostrare di essere non degeneri figli dell'alma terra e portò le sue aquile trionfanti per il mondo!

«Vi esprima questa offerta il plauso della mia Patria per questa seconda mia Patria, cui sono rivolte tutte le nostre simpatie».

A queste parole il gen. Diaz rispose rivolgendo il saluto dell'Esercito italiano alla giovane e fiorente Repubblica.

La cerimonia si chiuse con un sontuoso *the* offerto all'illustre diplomatico ed al Console di Panamà in Roma che lo accompagnava.

S. M. il Re a dimostrazione del suo Sovrano aggradimento per la medaglia d'oro decratatagli, ha conferito al Presidente della Repubblica B. Porras il Gran Cordone dei SS. Maurizio e Lazzaro, al Ministro degli esteri di Panamà ed al plenipotenziario il Gran Cordone della Corona d'Italia, al Segretario della delegazione sig. Budd la commenda della Corona, al Console in Roma avv. cav. Ferdinando Partini e al Segretario Hurtematte, l'Ufficialato della Corona d'Italia.

**VATICANO** — Ieri Sua Santità ha ricevuto il cardinale Billot; mons. Pietro Paolo Dvinot y Pierola, vescovo di Sluanuco; mons. Carlo Maria Della Torre, vescovo di Loja, col proprio segretario; il conte Carlo Zucchini; il sig. De Ojeda y Brooke Giacomo, già consigliere dell'Ambasciata di Spagna presso la S. S. nominato Ministro plenipotenziario di Spagna a Lima; e, infine, mons. Lorenzo Schioppa, uditore della Nunziatura di Monaco di Baviera.

**ARRIVI E PARTENZE.** — Ieri sera è partito per Napoli il Ministro delle PP. e TT. on. Chimienti.

— Il Ministro dell'Industria Commercio e Lavoro on. Dante Ferraris ieri sera è partito per l'alta Italia.

## S. P. Q. R.

**TRASPORTI DELLA LEGNA DA ARDERE.** — Il Gabinetto del Sindaco comunica che per disposizione del Commissariato generale dei combustibili nazionali, il trasporto della legna da ardere può d'ora in poi effettuarsi liberamente con qualsiasi mezzo e senza bisogno di alcuna autorizzazione.

**L'AZIONE LATINA.** – Giornale politico settimanale, inizierà oggi le sue pubblicazioni. Il 1° numero contiene: *L'Azione Latina* (programma) - *I detrattori dell'Italia* (*I « menchards del « Journal des Débats »*) Giovanni Miceli - *Una voce di dolore da Zara - A ciascuno il suo* (*Wilson e gli alleati - Orlando e i socialisti*). *Gru. Attenti ai tedeschi!* - *L'Egratignure:* Maurice de Leris - *Gli Italiani nel Belgio - La Donna italiana nella Croce Rossa*: J. Micell - *Vita Romana* - *Informazioni* (*La Bosnia invoca l'aiuto dell'Italia - L'Italia e la Georgia - La colonia bulgara in Italia*).

In vendita Edicola giornalistica, via delle Convertite di fronte ad Aragno.

**III CONGRESSO NAZ. DEI CAVALIERI DEL LAVORO.** — Nei Giorni 4, 5, e 6 sett. p. v. a cura dell'Ass. dei Cavalieri del Lavoro, si terrà in Venezia, nella sala del Liceo Musicale «Benedetto Marcello» il III Congresso Nazionale dei Cavalieri del Lavoro.

Nel Congresso verranno posti in discussione temi di particolare interesse, quali: «*Rapporti fra Capitale e Lavoro nelle imprese*» e «*Le otto ore di lavoro in rapporto alla produzione industriale*».

Sono anche assicurate importanti comunicazioni e proposte su altri argomenti connessi con lo sviluppo del Paese. Il programma del Congresso comprenderà anche una gita a Trieste che si effettuerà il giorno 7.

Al Congresso si è già iscritto un gran numero di insigniti dell'Ordine cavalleresco *al merito del Lavoro*, quelli che non avessero ancora provveduto all'iscrizione – o per non aver ricevuto l'avviso di convocazione o per altra ragione – possono ancora farlo rivolgendosi alla segreteria dell'Associazione in Roma Piazza Campo Marzio 3 p. p. fino al 31 agosto e posteriormente alla sede del Congresso in Venezia.

L'Associazione ha concordato per i congressisti speciali agevolazioni di soggiorno in Venezia.

### Federazione generale della Stampa

Per domenica 31 corr. alle ore 16 è convocato a Roma, sotto la presidenza dell'on. Torre, il Consiglio Generale della Federazione fra le associazioni giornalistiche italiane, il quale delibererà su alcune importanti questioni, fra cui la questione del riposo festivo dei giornali, la revisione del contratto di lavoro giornalistico e la data del prossimo congresso federale della stampa.

**Per mancanza di spazio, siamo costretti a rinviare all'edizione serale, vari pezzi di cronaca.**

### Per l'igiene alimentare

Or è qualche giorno abbiamo avuto occasione di richiamare l'attenzione dell'autorità competente sulla vendita dei polli che ci consta vengono agglomerati o lasciati così per lungo tempo in modo da provocare la morte di numerosi di essi non solo per asfissia o mancanza di cibo ma anche per contagi facilmente contratti e trasmessi dall'uno all'altro nella fitta agglomerazione.

Il direttore del mercato, da noi interpellato, ci espose le ragioni che determinano il lungo e malsano soggiorno dei domestici pennuti nei locali allo scopo adibiti. Egli, pur riconoscendo in parte la legittimità delle nostre osservazioni, si trincerava dietro le tassative disposizioni prestabilite dai regolamenti vigenti.

Ma disposizioni più o meno opportune a parte, il fatto è che in vista di qualche caso di intossicazione dovuta agli alimenti e delle condizioni sanitarie che, senza essere preoccupanti, pure sono tali da esigere il massimo scrupolo per ciò che riguarda la pubblica igiene, oggi più che mai s'impone una vigilanza, costante, severa, coscienziosa sul commercio dei generi alimentari, vigilanza che deve essere *assolutamente* attuata.

Sopratutto sulle carni e sul pesce.

Non è solamente per il pollame che si verifica la messa in vendita in condizioni avariate. Sappiamo che qualche caso si è dato di gravi disturbi viscerali o di pericolose complicazioni patologiche dovute all'ingestione di carni bovine ed equine sopratutto, che pare non offrissero le dovute garanzie di igienica commestibilità.

Non tutti sono in condizioni di acquistare un pollo. Il generoso programma dell'ugonotto re di Navarra è più che mai confinato...... in soffitta. Ma se, come avrebbe voluto Enrico IV, non siamo ancora al famoso *poulet dans chaque marmite* — ogni massaia fa il possibile per mettere nella *pila* un pezzo di carne a scopo di brodo. Facciamo in modo che la casalinga cuciniera non abbia a trasformare la sua buona sollecitudine in un attentato alla salute, se non addirittura alla vita dei suoi famigliari.

Si vigili, si vigili, si prendano tutti i provvedimenti opportuni, si improvvisino sistemi di investigazione e di repressione senza dannosa leggerezza o peggiori transazioni.

E se i regolamenti sono vecchi, si svecchino; se i negozianti sono frodolenti si colpiscano con tutto il rigore della legge; se, infine, qualche organismo di controllo apparisse insufficiente o qualche funzionario inetto si rinnovino l'uno e l'altro.

Meglio un funzionario mandato.... a quel paese che un povero diavolo di cittadino mandato al Campo Verano!

### Chi vuol carne senza tessera vada da Talacchi

Da questa sera, venerdì, in tutte le macellerie di Giovanni Talacchi, la mosca bianca dei negozianti, si può acquistare carne di *annutoli* americani tenera e bianchissima (molto indicata per i diabetici) al prezzo di L. 6 e 7 al kg. una lira al disotto del calmiere ed extra contingentamento; cioè senza bisogno di tessera ed in qualsiasi quantità.

Anche nella decorsa settimana, il pubblico ha potuto acquistare, nelle macellerie Talacchi, la carne senza tessera perchè americana e fuori contingentamento. Però gli agenti municipali ignari, come spesso loro accade, delle disposizioni prefettizie credettero bene di sequestrare L. 350 importo carne fornita trattorè de Lelio, dalla macelleria Talacchi di via Mecenigo; e ciò perchè venduta, secondo loro, in quantità maggiore alla prescritta usualmente. Speriamo che l'ufficio municipale competente avvisi in tempo i suoi agenti e subito ordini la restituzione della somma arbitrariamente confiscata.



### Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

**Il solito errore.** — Ieri alle 16.15 in una scuderia in via Flaminia, Pacifico Frassarelli di a. 7 ab. in via Angelo Brunetti 40, per errore ingoiò della varecchina.

**Le vittime della nevrastenia.** — Nella propria abitazione in via del Boccaccio 8, ieri sera Enrichetta Oldini di a. 40 perché affetta da nevrastenia, tentava di suicidarsi ingoiando dell'acido muriatico.

Accompagnata all'osp. di S. Giacomo, venne trattenuta in osservazione.

**Suicidio di una sarta.** — La sarta Carmen Giudici di a. 19 ab. in v. Sabelli 19, spesso era rimproverata per frivoli cause dalla mamma Chiara. Ieri sera la disgraziata in un momento di sconforto si suicidò gettandosi sotto un treno alla stazione di Portonaccio. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità.

**Investito da una vettura pubblica.** — Il tipografo Mario Zagnol di a. 48 ab. in via S. Vincenzo Anastasio 8, ieri sera in piazza Trevi, fu investito dalla vettura pubblica n. 2385, riportando la frattura della gamba destra. Accompagnato all'osp. di S. Giacomo, venne giudicato guaribile in 40 giorni.

**Cade da un carro.** — Ieri sera Luigi Ciratti di a. 37, mentre transitava sopra un carro nei pressi di Centocelle, fu investito da un tram dei Castelli. All'urto il Ciratti fu sbalzato al suolo riportando contusioni al capo. Recatosi all'osp. di S. Giovanni, venne giudicato guaribile in giorni 20.



# TEATRI DI ROMA

**Quirino.** — Mancheremmo di esattezza se dicessimo che ieri sera il pubblico non si è divertito alla recita dell'*Affare del Central Hotel*, tre atti di Rancey e Magargue. Anzi aggiungeremo che, nel seguire con crescente sbalordimento le rocambolesche avventure di questa commedia, che ha tutta l'andatura e lo stile delle più movimentate *films* poliziesche, gli spettatori, sopportando lo scherzo con molto spirito, si sono fatti molte risate.

Lo stesso Sainati, prendendo... le parti del pubblico, ha saputo con ammirevole sagacia, improvvisare qualche battuta che gli ha valso calorosi applausi.

«Nemmeno noi faremo più certi *affari* – ha dichiarato Sainati, come battuta finale. E ne siamo ben certi!

— Questa sera, come abbiamo annunziato, avrà luogo la prima recita straordinaria della signora Bella Starace-Sainati, l'illustre artista del teatro granguignolesco. Il programma comprende: *Il ritorno*, un atto di Agonzon, *Mese Mariano*, di Salvatore di Giacomo, *Calvario* di C. Antona Traversi e la commedia: *Frutto fuori stagione*.

**Argentina.** — Ieri sera, la terza replica di: *Casa Paterna* nella presente interpretazione di Italia Vitaliani, ha richiamato il solito gran pubblico degli ammiratori della illustre artista, che è stata applauditissima e festeggiatissima.

— Questa sera riposo. Sabato 23 c.m. una spettacolosa esumazione di: *Maria Antonietta*, il forte dramma di P. Giacometti.

**Nazionale.** – La rappresentanzione di: *Er gendarme* che avevamo annunciata per ier sera è stata sospesa a causa di una improvvisa indisposizione di un'attore. Però la direzione ha egregiamente supplito lo spettacolo con: *Il redattore di notte*, del Bacci nel quale Gastone Monaldi ha ancora mirabilmente interpretato la parte del protagonista.

Ha chiuso lo spettacolo: *Suocera*, i due atti di Gigi Zanasso nei quali la Trucci ha potuto dare libera esplicazione alla sua inesauribile comicità.

— Stasera l'attesa serata d'onore di Fernanda Battiferri con: *Antonio il bravo* dello spagnolo Lopez Pinelloz.

**Manzoni.** — La Compagnia di A. Gill ha iniziato la stagione sotto i migliori auspici. Un pubblico numeroso ed elegante assisteva a questa prima rappresentazione. A Gill e la bellissima De Crescenzo furono particolarmente vivamente applauditi.

— Stasera a richiesta ancora: *E' arrivato l'accordatore, A' morza e L'americano a Napoli*.

**Eliseo.** — *Addio giovinezza* ha richiamato ancora un numeroso pubblico che ha applaudito vivamente tutti gli interpreti della graziosa operetta del m. Petri.

— Stasera la ripresa di: *Si salvi chi può!?...*

**Morgana.** — Ieri nella penultima della *Carmen*, la Passari ha riconfermato le doti squisite di protagonista straordinaria. Con lei hanno diviso gli applausi la D. Pietro, il Mongazzi ed il Passerotti.

— Stasera serata a prezzi popolari con: *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci*.

**S. Umberto.** — Gabrè ebbe ier sera un entusiastico successo dal numerosissimo pubblico che affollava l'elegante sala.

— Stasera avremo con Gabrè nuove ed interessantissime attrazioni.

### *Spettacoli di stasera*

**Quirino.** — *Il ritorno, Mese Mariano, Frutto fuori stagione*, ore 21.15.

**Argentina.** — Riposo.

**Nazionale.** — *Antonino il bravo*, ore 21.15.

**Manzoni.** — *E' arrivato l'accordatore, A' morza, l'Americano a Napoli*, ore 21.15.

**Morgana.** — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.15.

**Sala Umberto** – *Teatro di varietà*, ore 17.30 e 21.30.

# INFORMAZIONI

### CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ieri alle ore 9 ebbe luogo il Consiglio dei Ministri. Oltre gli on. Tittoni e Crespi, mancavano anche i Ministri Tedesco e Mortara, per la di cui assenza venne rimandata ogni discussione sull'amnistia e sui progetti finanziari.

Il Consiglio si occupò principalmente delle questioni italiane che sono ancora *sub judice* dinanzi la Conferenza di Parigi. L'on. Nitti comunicò le ultime notizie ricevute e fece rilevare l'assidua, tenace ed energica opera dell'on. Tittoni, il quale ha fatto e fa il possibile per ottenere risultati soddisfacenti e dignitosi per l'Italia.

Non nascose le difficoltà del momento e le opposizioni che ancora devono vincersi facendo però rilevare che i diritti dell'Italia saranno tutelati.

Quindi l'on. Schanzer, Ministro del Tesoro, ha informato il Consiglio sui buoni risultati della sua missione all'estero.

***

— Il Consiglio ha deliberato:

Schema di decreto circa rinnovaz. dei Consig comunali e provinciali.

Schema di decreto legge contenente provvedimenti finanziari a favore dei Comuni e delle provincie.

Apertura di un concorso per sei posti di Addetto alla carriera consolare.

Indennità di caro viveri ai cappellani degli ospedali di riserva.

Costituzione in ente autonomo dello Stabl. poligrafico per la Amministrazione della guerra.

Riversibilità dei soprassoldi annessi alle medaglie al valor militare.

Temporaneo esercizio da parte del Ministero per l'Assistenza militare delle funzioni inerenti allo stato civile dei militari in campagna.

Shema di decreto relativo agli ufficiali di vascello specialisti di armi navali.

Schema di decreto riguardanti i tenenti di vascello promossi con riserva di anzianità.

Concessione di un contributo straord. di lire 120 mila a favore del R. Comitato Talassografico.

Schema di decreto che porta varianti all'art. 37 lett. *a*) e *b*) del regolamento sull'avanzamento dei corpi militari della R. Marina.

Schema di decreto portante modificazioni all'art. 6 del regolamento del R. Comitato Talassografico italiano.

Schema di decreto con cui si approva la convenzione per la costruzione delle nuove opere di ampliamento del porto di Catania.

Istituzione di un ente autonomo per la costruzione ed esercizio delle opere del porto di Cotrone.

Schema di decreto legge per la elettrificazione delle ferrovie.

Nuove norme per passaggio di classe ed esami nelle scuole medie e normali.

Schema di decreto col quale si estendono alle nuove opere per l'assetto edilizio della R. Università di Padova le disposizioni di cui all'art. 2 della convenzione approvata con la legge 22 giugno 1913, n.856, alleg. *C*.

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Ieri nelle ore pomeridiane l'on. Nitti conferì col Ministro della Guerra generale Albricci col generalissimo Diaz e col gen. Badoglio.

La conferenza di carattere esclusivamente militare si occupò anche dei movimenti di truppe che forse saranno richiesti dagli impegni assunti dall'Italia.

***

L'on. Nitti ha diramato a tutti i Prefetti una lunga circolare contenente istruzioni sulla situazione economica del paese e sulla importante questione degli approvvigionamenti.

La circolare sarà comunicata domani dall'*Agenzia Stefani* e perciò ci asteniamo dal riprodurla.

### Riapertura della Camera rinviata?

Negli ambienti parlamentari si dava per certo, ieri, che la ripresa della Camera fissata per il 28 sarebbe differita al 3 settembre per ragioni che alla Camera tutti trovano giustificate e di cui si parlerà alla riapertura.

L'informazione non è confermata ufficialmente dai circoli competenti, ma riteniamo che non sia da escludersi una conferma fra qualche giorno.

### Fantasie elettorali

La prossima lotta elettorale incomincia a dare corso alla sbrigliata fantasia di alcuni giornali. I quali hanno parlato di conferenze anche di deputati ed aspiranti a Palazzo Braschi, di promesse, di alleanze, e son giunti a designare i nomi dei dirigenti il prossimo lavoro elettorale, nelle persone del comm. Corradini e del comm. Quaranta.

Se non andiamo errati, abbiamo ragione di ritenere che si tratta di semplici supposizioni fantastiche, le quali non solo nell'attuale momento sono insussistenti, ma lo saranno anche in avvenire.

### Consorzio tra i pilatori del riso

Con decreto odierno del Sottosegretariato per gli approvvigionamenti e consumi alimentari è stato istituito il Consorzio fra i pilatori di riso, una delle sezioni del Consorzio italiano cereali.

Il Consorzio deve provvedere al ritiro dei risoni dagli agricoltori, alla conservazione e pilatura di essi, ed alla distribuzione del riso e dei sotto prodotti agli enti distributori.

Di tale Consorzio potranno far parte tutte le aziende di pilatura del riso esistenti in Italia, purchè ne facciano domanda entro il 5 del prossimo settembre alla Segreteria della commissione amministratrice provvisoria presieduta dal comm. prof. Novello Novelli, direttore della R. Stazione di risicoltura di Vercelli.

Il funzionamento del Consorzio è sottoposto alla vigilanza e al controllo dello Stato mediante commissari governativi, e lo Stato fissa i prezzi sia di acquisto dei risoni, che di rivendita dei prodotti ai consumatori.

### L' "AVANTI!„ NON CAPISCE?

*L'altro giorno l'Avanti interpretò, o finse di interpretare, a rovescio la nota di un nostro collaboratore a proposito del pagamento degli affitti delle abitazioni da parte dei debitori smobilitati.*

*La nota diceva non essere giusto che ci debbano rimettere i poveri padroni di modestissime case, i quali sono anch'essi dei proletari e dei semi-proletari. Ma la nota aggiungeva che toccherebbe allo Stato pagare per i debitori, comprendendosi assai bene che non avrebbero mai potuto pagare coloro che per parecchi anni avevano fatto il soldato.*

*Dunque noi riconosciamo il buon diritto degli excombattenti, constatando il dovere dello Stato verso di essi. Invece l'Avanti tentò far credere che noi fossimo contro i combattenti.*

*Ora l'Avanti compie un'altra slealtà giornalistica interpretando a rovescio un'osservazione aggiunta al dispaccio da Padova circa l'esumazione del soldato, ordinata dal giudice che istruisce il processo contro l'ex generale Graziani.*

*Tutti hanno compreso che il periodo si riferiva alle lungaggini di un'istruttoria che comincia con l'autopsia, quando non si tratta di conoscere se vi fu morte violenta — chè il fatto è indiscusso — ma di valutare le circostanze per cui si ebbe a verificare la fucilazione; circostanze che potranno emergere da deposizioni di testimoni e non dall'autopsia di uno scheletro il quale purtroppo non è più in grado di raccontare il fatto.*

*In altri termini, noi abbiamo voluto rilevare come non fosse il caso di perdere tempo nella generica ma sarebbe invece opportuno affrettare la* specifica.

*Tutti, ripetiamo, hanno compreso la nobiltà del nostro sarcastico rilievo, eccetto l'organo socialista il quale.... non ha voluto comprendere perchè gli faceva comodo nella sua fiera propaganda antinazionale.*

### La riforma del Corpo dei RR. CC.

La *Stefani* comunica:

«Il Governo ha già smentito tutte le voci messe in giro circa la riforma del Corpo dei Carabinieri Reali.

«Non esiste nessun progetto di riforma organica ed è completamente falso che si pensi a designare ad altri Corpi ufficiali dei RR. CC.

«Sono bensì allo studio alcuni progetti per mettere il Corpo dei Carabinieri in condizioni di maggiore efficienza. Ma su questi progetto il Governo non ha avuto occasione di pronunziarsi.

«Il Presidente del Consiglio e il Ministri della Guerra studiano ora personalmente questo argomento, che considerano come del maggior rilievo e si riserbano di presentare alla riapertura del Parlamento i relativi disegni di legge.

«Il Governo ha dato disposizioni per agire contro i propagatori di false notizie».



# Ultim' ora

### Il dissesto politico dell'Ungheria - Fermento di classi borghesi - L'atteggiamento dei socialisti e il loro antibolscevismo.

**TORINO, 21** (*notte*). — La *Stampa* ha da Budapest in data d'oggi. La situazione in Ungheria diventa ogni giorno più tragica, mentre l'assemblea governativa ed il suo governo si pongono in ogni loro atto sull'antico piede come se l'Ungheria vivesse ancora entro i confini dell'ante-guerra; da tutti i punti delle linee d'armistizio giungono ai magiari sconfortanti notizie.

Oltre la decisione della Conferenza di Parigi che i romeni debbano rimanere qui a Budapest si conferma che i romeni occupano tutto il Banato, che i serbi e jugoslavi estendono il loro dominio sull'intera Baranja che i tedeschi d'Austria avanzano ed occupano l'Ungheria occidentale che infine i ceko-slovacchi creano una nuova testa di ponte oltre Presburgo e tengono ora saldamente in mano la ferrovia Vienna-Budapest.

Tutto questo si finge non debba destare serie preoccupazioni. Si ha l'aria di considerare che quanto succede non è che provvisorio e che tutto dovrà ritornare ai magiari compresa Fiume, in cui i comunisti avevano fatto già una gran croce e che ora i magiari affermano essere l'unico porto marittimo dell'Ungheria.

*Dimenticando però che per ricongiungersi a Fiume dovrebbero togliere la Croazia alla Jugoslavia ormai riconosciuta dalla Conferenza.* (N. d. R.).

Intanto da tutte le parti dell'Ungheria anche dai territori occidentali del nemico giungono a frotte aristocratici, grossisti, ricchi borghesi che tengono continui conciliaboli per restaurare quella..... che essi stessi non sanno.

***

In occasione della festa di S. Stefano vi fu a Budapest una grande processione con esposizione di tutte le insegne reali.

L'Arciduca mirò a lungo la corona esposta! Centinaia di capi ufficio, i comitati delle città e dei paesi occupati giungono a loro volta per conoscere la loro sorte. Sono centinaia e migliaia di funzionari dello Stato di ogni categoria che chiedono vita ed impiego ed il ripristinamento dei loro diritti. Le organizzazioni socialiste schivano ogni contatto col Governo. Hanno frattanto chiesto permesso di tenere qui un grande congresso alla metà di settembre inteso ad organizzarsi su nuove basi rigenerando il partito a norma delle conclusioni della seconda, internazionale e divorziando non solo con la terza internazionale di Mosca ma espellendo dal partito tutti coloro che si compromisero nell'esperimento bolscevico.

### Il carbone belga all'Italia

(S) BRUXELLES, 21. — Ieri sono state perfezionate le intese fra il Governo belga e quello italiano, rappresentato dal comm. Volpi e dal prof. Attolico, per l'invio in Italia di carbone belga, via Anversa e per Ferrovia.

Tali spedizioni si inizieranno subito ed avranno carattere continuativo.

E' stato inoltre studiato il modo per facilitare la ripresa dei traffici reciproci quali erano prima della guerra ed aumentarli.

Il Belgio si appresta a tali scambi con grande simpatia per l'Italia; si inizia così quella politica di effettive, consistenti e cordiali relazioni stabilite dal Ministro Tittoni.

### Carbone cekoslovacco per i treni diplomatici

**PARIGI, 21** (ore 24). — In seguito ad accordo intervenuto tra i governi cekoslovacco ed austriaco il primo ha accettato di fornire al secondo il carbone necessario alla marcia dei treni diplomatici. Perciò l'Orient Express partirà stasera da Parigi senza avere subita alcuna interruzione.

### Elferich vuole essere processato - Il nuovo prestito tedesco - La Commissione degli approvvigionamenti americana.

GENOVA, 22. — (ore 1) – L'*Azione* di questa sera ha un dispaccio da Zurigo in data 21 in cui si annuncia che i giornali di Berlino pubblicano una lettera di Elferich al Presidente Ebert con la quale il celebre finanziere chiede di essere sottoposto a procedimento penale per i suoi attacchi con il Ministro Erzberger.

***

La Commissione dell'Associazione Nazionale ha approvato l'emissione di un nuovo credito di nove miliardi da ottenersi mediante prestiti a premi.

Gli interessi frutteranno il 2 %. Il prestito è rimborsabile dopo 30 anni a 110 Marchi.

***

Il Comitato americano per gli Approvvigionamenti è giunto oggi a Berna da Vienna diretto a Parigi.

### L' Arciduca si ritira?

(S) ZURIGO, 21. — Si ha da Vienna: Secondo i giornali l'Arciduca Giuseppe prossimamente si ritirerebbe. Le banche rifiuterebbero il credito al Governo dell'Arciduca, al quale inoltre mancherebbe l'appoggio dell'Intesa.

I partiti borghesi discuterebbero la costituzione di un Consiglio di Stato che dovrebbe esercitare il potere supremo del Governo e che dovrebbe essere composto di tre membri rappresentanti la borghesia, l'agricoltura, gli operai e l'industria.

# Borse e Mercati

**MEDIA DEI CONSOLIDATI**

Media dei consolidati negoziati a contanti nelle Borse del Regno nel giorno 20 agosto 1919.
Consolidati 3,50 % netto (1906) con godimento in corso 86. 37
Consolidati 5 % netto 94. 24.

**BORSA DI ROMA - 21 AGOSTO**

Red. Ital. 3 ½ % 85.75 - 85.65 - Prest. Naz. 5 % 91.75 - Consolidato 5 % cont. 93.80 a 93.55 a 93.60 a 93.45 a 93.50 - fine 93.60 a 93.30 a 93.50 - Obbl. Ferrov. Ital 3 % 295.50 - Banca Commerciale 1090 a 1085 - a 1088 - Credito Italiano 765 ½ - Banca It. di Sconto 621 a 622 - Banco Roma 114 ½ - Nav. Gen. Italiana 819 a 818 a 818 ½ - Tramw. Omnibus 180 - Ansaldo 225 a 223 a 224 - Ilva 225 - Eridania 490 a 492 - Zuccheri Romani 72 a 71 3/4 - Carburo di Calcio 1185 a 1188 - Elettrochimica 140 ½ - Gas di Roma 830 - Immobiliari 365 - Beni Stabili 275 - Risanamento di Napoli 368 - Fiat 374 a 371 - Marconi 193 a 192 a 193 - Cotonerie 101 - Kerka 406 a 403 a 404.

*Mercato debole.*

**CAMBI**: Parigi 117 — Londra 40.11 — Svizzera 169.75 — New-York 9.58.

## Borse Italiane - 21 Agosto 1919

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3 ½ % | 85 75 | 85 70 | 85 70 | 86 60 |
| Consol. 5 % | 93 35 | 93 35 | 93 60 | 93 30 |
| A. B. Italia | 1451 — | 1460 — | 1452 — | 1455 — |
| » Commerc | 1091 — | 1089 — | 1085 — | 1090 — |
| » Cred Ital | 766 — | 767 50 | 766 — | 765 — |
| » B Roma | 114 50 | 114 50 | 114 — | 115 — |
| » Ital. di Sc. | 621 50 | 620 — | 621 — | 622 — |
| Ferriere Ital. | — — | — — | — — | — — |
| Mediterranee | 257 — | 260 — | — — | 258 — |
| Meridionali | 577 50 | 579 — | 578 — | 580 — |
| Acc. Terni | 1300 — | 1312 — | — | — — |
| Venete | — — | 184 50 | — — | — — |
| Rubattino | 821 — | 819 — | — — | 822 — |
| Raffinerie | 373 — | 368 50 | — — | — — |
| Ansaldo | 225 25 | 224 50 | — — | 226 — |
| Sid Savona | 225 — | — — | — — | — — |
| Soc. Metalli | 147 — | 147 — | — — | — — |
| Eridania | 491 50 | 490 — | — — | 487 — |
| Industrie | 325 — | 325 — | — — | — — |
| Min Elba | 299 — | 300 — | — — | 300 — |
| Edison | — — | 691 — | — — | — — |
| Marconi | 193 — | 193 50 | — — | — — |
| Cambi: | | | | |
| New York | 9 50 | 9 75 | 9 55 | 9 45 |
| Francia | 117 60 | 117 10 | 118 — | 117 25 |
| Londra | 40 14 | 40 — | 40 10 | 40 15 |
| Svizzera | — — | 168 01 | 168 — | 167 59 |

## BORSA DI PARIGI

| | 20 | 21 |
|---|---|---|
| Rend. franc. 3 % perpetua fr. | 61 50 | 61 40 |
| » 3 % ammort. antica | 70 90 | 70 90 |
| » 3 ½ % | 89 25 | 89 35 |
| » 5 ½ % amm. nuova | 87 75 | 87 75 |
| Prestito francese 4 % 1917 | 71 65 | 71 65 |
| » 4 % 1918 liberato | 71 35 | 71 40 |
| » » non liberato | — — | — — |
| Tunisino | 324 — | 323 — |
| Rendita Argentina 1896 | — — | — — |
| » » 1900 | — — | — — |
| Brasile 4 % | — — | — — |
| Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907 | 307 — | 307 — |
| Rendita egiziana 6 % unificata | 112 — | 111 — |
| » Spagnuola esterna 4% | 140 — | 141 25 |
| » Ungherese 4 % | — — | — — |
| » Italiana 3 ½ % | 72 — | — — |
| Portoghese nuovo | — — | — — |
| Rendita Russa 3 % 1891 | 36 — | 36 — |
| » Russa 5 % 1906 | 58 25 | 57 25 |
| » Russa 4 % 1909 | 46 59 | — — |
| » Serba 4 % | 59 30 | — — |
| » Turca | 73 45 | 74 10 |
| Banca di Francia | 5375 — | 5735 — |
| Banca di Parigi | 1498 — | 1495 — |
| Credito Fondiario | 740 — | 740 — |
| Crédit Lyonnais | — — | 1380 — |
| Banca Ottomana | 608 — | — — |
| Banca Comm. Italiana | 916 — | 916 — |
| Metropolitain | 410 — | 410 — |
| Azioni Suez | 5759 — | 5760 — |
| Thomson | 896 — | 890 — |
| Andalous | 480 — | 474 — |
| Nord Espagne | 445 — | 161 — |
| Saragozza | 474 — | 470 — |
| Soc. Alti Forni di Piombino | 126 — | 130 — |
| Rio Tinto | 1905 — | 1890 — |
| Sosnowice | 1150 — | 1150 — |
| Brasile 5 % 1903 | — — | — — |
| Brasile rescission | 86 25 | 87 50 |
| Ferrovie Ottomane | — — | — — |
| Chartered | 33 75 | 34 50 |
| De Beers | 806 — | 789 — |
| Ferreira Deep | 20 50 | 20 50 |
| Geduld | 84 — | 81 — |
| Gole Fields | 70 75 | 68 75 |
| Randfontein | 32 50 | 31 75 |
| Rand Mines | 103 50 | 100 50 |

Cambio su Italia 84 — 86 — 84 — 86 —
Chèque su Londra 34 — 33 21 33 70 34 18



## Privativa industriale da vendere

Il proprietario della Privativa industriale italiana numero 470-171 per il trovato dal titolo: « Perfectionnements aux appareils pour décharger le coke » è disposto ad intavolare trattative per la vendita della detta privativa od anche per l'eventuale concessione di licenze di fabbricazione. Rivolgersi ai signori E. Schroeder e C., 2 Trump Street, London, E. C.

## OSTI! OSTI! OSTI!

Stamattina ore 10 in via del Sudario 42, vendo, tavoli marmo e legno, ghiacciaia 3 torrette, cucinetta a gas, vasca zinco, quantità ramerie, posate ed altro.

Il perito *Palestro Zoffoli.*

## CARTE USATE

di ogni specie acquistasi da L. 16 a L. 50 il quintale dalla *Società per l'Industria della Carta da Macero.* **Via Portico d'Ottavia 57 - 59 - 61 - Telefono 10432**


LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali


# Avvisi Economici

## Avvisi d'indole commerciale

**Cent. 30 la parola - minimo L. 3.**

**ABITI**, paltò, fracks, scarpe, tappeti, usati, compro prezzi altissimi. Scrivere Funaro, via Palestro 22. 14-2408

**VENDONSI** ratealmente appartamenti palazzo di nuovo costruzione presso Viale Regina abitabile novembre 1920. Società « Vittoria » Corsitalia 43· Ore 9-12. 20-2014

**ACQUISTO** vestiari scarpe usate da uomo. Scrivere Calò Alberto Via Vittoria 67. 12-2281

**ACQUISTO** frach, vestiari, paletot, scarpe, tappeti, scrivere Angelo Spizzichino, via Sicilia 133. Quartieri Ludovisi. 14-2475

**PREZZI** convenientissimi: grammofoni, dischi, punte, riparazioni. Monti, Viale Manzoni 27. 10-2551

**VENDESI** settantamila Soriano Cimino villino signorile mobiliato, piani tre, vani quindici, accessori scantinato, giardino, conforto moderno. Barile, Baglivi 3, Roma. 20-2502

**FERRO** quantitativo completo per vasto teatro di posa cinematografico conforme progetto di abile ingegnere, vendesi subito! Roma via Carducci 4. Profili 22-2857

**CASA** vuota centrale vendesi grandi facilitazioni pagamenti vani quindici. Terenzi Capolecase 3. 12-2853

**ACQUISTEREBBESI** subito tenuta ettare duecento circa terreno libero o parte coltivato, possibilmente con fabbricati, acqua irrigabile o possibilità averla, vicinanze Roma, non oltre un'ora treno o tramvia. Pregasi inviare offerte avv. Dioguardi, Tritone 183. Roma. Escludonsi mediatori. 27-2800

**PFLASTERS**, citrato magnesia all'ingrosso, al minuto. Farmacia Sasso. Roma. 10-2798

**ACQUISTEREI** Bar centrale esclusi mediatori. Scrivere Biagini, viale Giulio Cesare 15. 11-2783

**RILEVEREBBESI** bar o locale adatto posizione centrale. Esclusi mediatori. Scrivere fermo posta Casani. 13-2657

**TORCHI** per vinacce. Chiedere listino, Officina costruzioni meccaniche, Adolfo Soumnach, Terni. 11-2645

**CERCASI piccolo impianto d'occasione per produzione ghiaccio fino dieci quintali giornalieri. Escludonsi mediatori. Dirigere offerte. Bandino, Via Panisperna 86. Roma** 22-2891

**CAMION** uno 20 e l'altro 30 quintali qualunque prova vendonsi S. Martino Monti 21-*A*. 13-2804

**CAMIONS** 4 Diatto vendonsi possibilmente blocco. S. Martino Monti 21-*A*. 10-2805

**MOTOCICLETTA** Roudge Multi vendesi S. Martino Monti 21-*A*. 10-2806

**LIQUIDAZIONE** di elegantissimi vestiti e blouses solo per pochi giorni. Piazza Aracoeli 33. 14-2823

**AGHI** per macchine per maglieriarett ilinee. Il più grande assortimento presso: Braccialini. Firenze. Piazza Madonna 9 16-2663

**MOBILIO** completo studio vendesi Rivolgersi Giatina Corso Umberto 173. 10-8662

## Occasioni

**Cent. 30 la parola - minimo L. 3.**

**VENDONSI** stufe a petrolio americane marca Perfection Reg. U.S. Pat. Off. mobili da studio prezzi vera occasione - Ponzini, Babuino 85. 21-R.

**GESTETNERS** Rotary Cyclo - Stigle accessori, prezzo prima della guerra L. 1000, cedesi netto L. 800. 531, Corso Umberto 1. 15-2501

**AUTOCARRI** Fiat q.li 25 come nuovi, collaudati, vendonsi 2 Macelli 115. 11-2506

**AVERLANDE** 15 H. P. modernissimo marcia automatica luce elettrica lire 22.000 Lemon 59 Piazza Spagna. 14-2611.

**AUTOMOBILE** Fiat modello Zero vendesi. Via Sicilia n. 148. 10-2623-

**QUARTIERE** Ludovisi vendesi piani divisi due appartamenti moderna costruzione sedici camere tre cucine due ingressi totale ventuno vani utili oltre i servizi. Due scale cui una ascensore. Volendo disporrebbesi subito libero splendido appartamento, grande terrazzo. Telefonare 51-44, dalle 15 alle 17. Roma. 42-2581

**VENDONSI** cavalli, carrozze, piazza, finimenti, muli pronto servizio tiro, visibili dalle 8 alle 11. Via Polacchi 18. 17-2618

**MOTOCICLETTE** con o senza sidecar, varie marche, quasi nuove, straordinarie occasioni. Visibili alla « Motor », piazza Venezia, palazzo Assicurazioni. 19-2601

**ALLA CASA** del Mobilio Angelini, Corsumberto 440 prosegue tuttomese liquidazione mobili semi nuovi, mobili perizia giudiziaria, pianoforti esteri camere complete. Visitate! 21-2594

**VENDONSI** camions pronti Spa 9000 Fiat 18 BL. vetture Nazaro, Scat, magneti americani, cuscinetti a sfere prezzi convenientissimi. Società Nucci, via Condotti, 33. 23-2360

**AVVIATISSIMO** negozio modisteria cedesi. Rag. Scazzocchio Mario Calderari 47. 10-2359

**FIAT** 35 HP vendesi qualunque prova. Rivolgersi portiere Vittoria Colonna 40. 12-2588

**AUTOMOBILE** originale Benz nuova corrozzata torpedo 35-40 HP vendesi Rossi, Via Monesiglio 6 B. 12-2583

**AUTOMOBILE** Itala P 20-30 con due carrozzerie, bollata L. 19000. Via Messina Garage Continental. 14-2825

**FINE** stagione, liquido abiti signora, grande ribasso. Carnevali's House C. Umberto 456 1° piano (vicino S. Carlo). 15-2827

**VENDESI** *camion* Fiat 25 quintali qualunque prova. Vendonsi magneti quasi nuovi. Trattative Principe Umberto 3. Desideri, ore 19 - 21. 19-2830

**VETRINA** grande con mostra per negozio vendesi occasione, Collina 3. 10

**AUTOMOBILE** Torpedo funzionamento perfetto, occasione ottima, vendesi Arco Ginnasi 18 10-2832

**CEDESI** negozio di carbonaio già avviato pigione L. 15 mensili causa malattia, via della volpe n. 3. 15-2834

**SARTI** sarte macchina Singer centrali mano, pedale *secretair* Banco Santo Spirito 57 2° 12-2835

**MOTO** Triumph come nuova *N S U* ottimo stato, qualunque prova. Mangione Gracchi 213 12-2837

**RICCHISSIMA** coperta nuova due piazze in bianco lavorata mano. Stile Raffaellesco, filè-punto Venezia-inglese Valore 10.000 vendesi 4000. Scrivere Spinedi Trionfale 9° - 11. 24-2838

**OCCASIONE** vendo bicicletta Atala da corsa con cerchi di ferro L. 350, Emilia 72 Galli 14-2830

**CAMION** Fiat q.li 15: 9500 vetturetta 8 - 12 pronto servizio 6.800 Lori Appia Nuova 121 Villini Lori 17-2840

**URGENTISSIMO** vendo residuo mobilio ottimo. Nomentana 143 scala 4ª interno 18 11-2845

**VENDESI** carrozzeria Torpedo quattro posti. V. Cavour 295 Desideri Alfredo 10-2848

**ARMADI**, tavolini trattoria ecc. vetrine Mattei Capolecase 3 (1° piano) 10-2852

**VENDESI** alloggio signorile sette camere e accessori, libero 1921. Quartiere Salario. Trattative dirette Duccini, Emanuele Filiberto 166 17-2851

**MACCHINA** scrivere Victor, nuova vendesi. Occasionissima Sammartino, piazza Mignanelli 22. 10-2824

**ACERO** di lusso - vera occasione. V. Brescia 24-28. 10-2841

**CEDEREBBESI** grande Trattoria, rivolgersi via Andrea Vesalio 26, presso piazza Regina. 11-2647

**OCCASIONISSIMA**. Motocicletta Frera 4½ HP visibile dalle 11-12 e 16-17. Plebiscito 107. 14-2646

**CAUSA** partenza vendo oggetti di casa esclusi rivenditori. Via Germanico 172 scala 4ª, interno 7 dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. 24-2796

**PIANOFORTE** coda concerto Bechstein vendesi 2500 ottimo stato Hôtel Inghilterra. 10-2795

**ACQUISTO** bicicletta Bianchi da passeggio, Donato, via Belsiana 14. 10-2794

**APPARECCHIO** fotografico Goerz tendina 9-12 completo vendo cinquecento. Sappia Ugo, fermo posta. 12-2791

**MOTOCICLETTA** Triunpgh, collaudata, bollata vendo Ripetta 228. 10-2787

**BAGNAROLA** ferro smaltato, occasione vendesi. Via Donizetti 30. 10-2784

**VENDESI** causa partenza bel cane guardia. Villino n. 7 C. Secchi, Magliano Stazione. 11-2777

**CEDESI** negozio con stigli miti pretese. Via Sforza Pallavicini n. 9 10-2655

**VETTURETTE** 10 HP vendonsi Visibili via Gallinaccio 4. 10-2650-

**OCCASIONE** favorevole. Banco liquori, stagno marmo, vettine, recipienti per olio, tavoli da caffè, banconi, specchio tre luci per sarta-modista, *Eternit* per coperture diverse. Cola di Rienzo 93 dalle 16 alle 20. 32-2822

**TORNI** paralleli e tornio frontale vendonsi. Via Maruccini 59 ore 14-17. S. Lorenzo. 14-2807

**VENDESI** specchio a tre luci molate movibili, adatto per sartoria L. 600. Viminale 58 I. 3. 15-2808

**MOTOCICLO** F. N. 2½ HP bollato debrajo, cambio cassetta 2 velocità, cardano ottimo vendo causa partenza 1400 irriducibili. Portiere Crescenzio 19. 28-2809

**LAMPADARI** elettrici occasione vendonsi. Assortimento. Vittoria Colonna 15 (Palazzo Giustizia). 10-2810

**OCCASIONISSIMA** causa trasloco vendesi incubatrice nuova oltre cento pulcini. Visibile ore 12-13 Viale Regina 142 int. 4. 18-2812

**MOTORI** elettrici trifasi vendo HP 27.20.15.10. monofase HP 5. Via Sardegna 41. 14-2813

**A. ACQUISTO** partita ghianda essicata mandare offerta Antonelli 16-12 fermo Posta Roma. 12-2817

**CAVALLA** irlandese decenne forme bellissime molto tranquilla vendo buone condizioni. Scivere appuntamento Maggiore Carusi Vespasiano 12. 15-2819

## Camere e Pensioni

**Cent. 20 la parola - minimo L. 2.**

**ALL'ALBERGO** « Vittoria » Roma sono libere camere ben ariose a prezzi modesti. Telefono 31.828. 12-1980

**CERCO** una oppure più camere eventualmente salottino. Stamba Vite 14. 10-2429

**CERCO** elegante camera preferibilmente ingresso libero, escludo intermediari. Scrivere Accordi Vittorio Società Ilva Roma. 14-2770

**INGRESSO** libero, splendidissima, volendo salotto, località incantevole. Sediari 10. 2803

**SIGNORE** solo affittasi camera mobiliata via Salaria 128 Scala sinistra Int. 6. 2585

**AFFITTASI** camera volendo salotto comodo gas. Via Palestro 3 rivolgersi portiere. 11-2816

**CERCASI** subito elegante camera mobiliata possibilmente fra Tunnel, Porta Pia. Scrivere Vaccari, Alessandria 26. 13-2790

**FUNZIONARIO** stabile cerca camera mobiliata non molto distante da Piazza Venezia. Convenendo farebbe anche pensione. Scrivere Grandi Direzione Superiore Poste. 20-2564

**DIST.** stabile cerca camera event. salotto. Libr. ferr. n. 47087, posta città. 11-2826

**MOBILIATA** signore solo. Cartari 37. Galletti. 10-2836

**CERCASI** mobiliata o una o due vuote ingresso libero, possibilmente con pensione. Tessera militare 95474. 15-2843

**CERCASI** stabilmente camera ammobiliata pulitissima, ingresso libero. Scrivere Capitano Bacci, Circolo Ufficiali, Roma. 13-2856

**DISTINTE** signore stabilmente cercano, centro oppure località ridente, prossima tram, stanza due lettini, convenendo pensione, oppure uso cucina, presso famiglia tranquilla. Referenze. Indirizzare Carli, Via di Pietra 70. 28-R.

## Appartamenti e locali

**Cent. 20 la parola - minimo L. 2.**

**AVETE** affittare oppure vendere appartamenti vuoti, ammobiliati, studi, negozi, magazzini, case, terreni. Rivolgetevi. Stamba Vite 14. 16-2437

**REZ-DE-CHAUSSE'**, elegantemente ammobiliato, matrimoniale, pranzo, salotto, bagno. Basilicata 13 (Boncompagni). 10-2552

**AFFITTASI** spaziosa bottega con locali interni. Viale del Re 92. 10-2304

**CAMBIEREI** locazione rez-de-chaussé vicine palazzo Giustizia (Prati) ottima esposizione, 4 camere, cucina, altri ambienti comodità sottosuolo, gaz, elettricità, pigione mite con altre 3-5 camere buona esposizio e massimo terzo piano, Esquilino, Stazione. Rivolgersi portiere, via Orazio 22. 39-2693

**MILLE** compenso contratto formato procurandomi, cedendomi appartamento vuoto 5-6 stanze bagno disposto attendere. Ottet Clitunno 28. 17-2363

**MEDIANTE** buon'uscita cedesi locale per automobile. Rivolgersi piazza della Regina n. 127. 12-2641

**CERCASI** appartamento vuoto o mobiliato due camere letto cucina stanza pranzo, possibilmente salotto. Portineria, via Piave 80. 17-2842

**ACQUISTO** contanti villinetto 6-8 vani giardinetto prossimità o Roma. Esclusi intermediari, scrivere Belli, principe Eugenio 10. 17-2850

**CONIUGI** stabili cercano fine agosto camera mobiliata comodo cucina, presso famiglia non affitta camere indicare prezzo. Santi Via della Fontanella 15, Roma 10. 23-2793

**CONIUGI** soli, distinti, cercano quartierino ammobiliato, oppure camera salotto uso cucina. Carozza, Ennio Quirino Visconti 20, interno 9. 18-2785

**CERCASI** negozio centrale adatto camiceria. Offerte Mechelli, Monserrato 111. 10-2780

**CERCASI** urgentemente due, tre, quattro locali ammobiliati o vuoti preferibilmente centrali uso ufficio Scrivere Pierelli Sante, via Cimarosa 2. 19-2649

**ACQUISTASI** appartamento 6-7 camere, bagno cucina, ecc. quartieri alti. Esclusi mediatori. Rivolgersi Pugliese, via Serpenti 24. 17-2648

**CAMBIEREI** grazioso appartamentino tre camere cucina, contro altro più grande purchè centrale. Via Schiavoni, 5, Beni. 16-2644

**APPARTAMENTI** splendidi convenientissimi piccoli grandi ufficio affitti Leopardi 28. 2802

**APPARTAMENTO** 6 camere 2 ingressi grande terrazza. Viale del Re cambiasi con altro anche più piccolo prati. Vittoria Colonna 13. 20-2811

**200 REGALO** procurandomi appartamento vuoto e cucina Piazza S. Silvestro 81 Portiere. 11-2818

**COMPENSO** importante trovandomi appartamento vuoto anche eccentrico 4-5 camere. Bonfigli Gallo 3 13-2820

## Domande d'impiego e di lavoro

**Cent. 20 la parola - minimo L. 2**

**PROFESSORE** cerca uso ufficio due ore giornaliere. Ianigro, piazza Firenze, 24 11-2617

**RAGIONIERE**, attuale amministratore importante organismo industriale, commerciale, avendo sufficiente libertà d'azione, potrebbe assumere amministrazione anche casa signorile. Occorrendo dispone cauzione diecimila contanti. Scrivere: A. Vanni, via Enrico Cialdini 13, Roma (28). 30-2799

**UFFICIALE** smobilitato, moralità indiscutibile, licenza istituto, attitudini commercio, inizierebbesi presso casa commerciale, industriale rappresentanze, agenzie, banche, tirocinio gratis, affidamento sicura riuscita. Libretto automobile 3414, postarestante. 25-2786

**RAGIONIERE**, laureando scienze economiche commerciali occuperebbesi. Scrivere Sembianti. Emanuele Filiberto 138. 11-2660

**CARABINIERE** recente congedato cerca posto fiducia guardiano, agente campagna. Visenti Francesco, via Flaminia 268. 15-2652

**LAUREANDO** ingegneria conoscenza francese tedesco occuperebbe ore disponibili presso ingegnere o azienda qualsiasi. Miti pretese. Giorgis Nomentana 247. 18-2661

**AMMINISTRATORE** anziano offresi Casa Commerciale, famiglia particolare, serie referenze Emilio Ruffo Via Siena 30. Roma. 15-2822

**SEDICENNE**, 2ª tecnica, contabilità, corrispondenza, dattilografia, occuperebbesi pomeriggio. Meschini Apostoli. 10-2829

**SOTTUFFICIALE** smobilitato ottime referenze, garanzie, occuperebbesi comunque ovunque. Brunò, Via Baccina 77. 12-2831

**CONTABILE** praticissimo impianto, revisione, riorganizzazione qualunque contabilità, secondo prescrizioni Codice Commercio, cerca occupazione, assumerebbe anche direzione amministrativa, miti pretese. Veccia, Flavio Gioia 2. 23-2855

**UFFICIALE** ora smobilitato lunga carriera commerciale conoscenza perfetta lingue contabilità capacissimo mansioni direttive cerca posto adeguato. Scrivere Nucci tessera 448518, posta. 21-2859

## Offerte d'impiego e di lavoro

**Cent. 30 la parola - minimo L. 3.**

**SIGNORINA** distinta, seria, cercasi da importante ufficio commerciale, pratica di contabilità, chiara calligrafia, possibilmente conoscenza francese od inglese. Scrivere Armani presso Banco Cavalsassi e Cremonesi, piazza San Claudio. R.

**LAVORANTI** abili per biancheria da uomo cercansi. Buon salario posto fisso se con ottime referenze. Presentarsi via Maroniti 41, ore 9-13 - 16-20. R.

**UFFICIO** vendita importante Società industriale cerca personale pratico prodotti industria siderurgica e metallurgica, introdottissima clientela disposto a viaggiare. Richiedonsi ottime referenze scrivere con copio documenti e pretese. Jommi Francesco Tessera 5196, fermo posta, Roma. 34-2625

**CERCASI** ragazzo per pulizia e commissioni. Libreria Bemporad dalle 17 alle 19. Via Minghetti. 14-2844

**CERCASI** abile disegnatore costruzioni impianti idroelettrici. Presentarsi ing. Mortara ore 9-10, via Convertite 21. 15-2847

**CERCASI** ragazzo per commissioni. Gregoriana 56, p. 2 10-2854.

**CERCASI** una buona cuoca e una cameriera sarta. Presentarsi domenica, Lungo Tevere Michelangelo 23. 14-2853

**AIUTO CONTABILE** pratico lavori ufficio ricercansi per Roma. Offerte dettagliate Falsetti Ammenne Corso Vittorio Emanuele 323 Roma. 17-2814

**CORRISPONDENTE** inglese francese pratico inoltro lavori Ufficio calcolazioni ragguagli ecc. ricercasi da importante Ditta. Offerte dettagliate. Falsetti Ammenne Corso Vittorio Emanuele 323 Roma. 23-2815

**A. A. PRIMARIO** Laboratorio biancheria occorreno abili stiratrici, buona retribuzione. Via Poli 29. 13-2651

**FARMACIA** Sasso, piazza Quiriti, Roma, cerca assistente farmacista, signorina commessa. 10-2797

**CERCASI** domestica giovane mensile 80, via Tre Novembre 114, presso piazza Venezia. 12-2792

**CERCO** ragazzo per bar ottime referenze, via Tor di Conti 22. 10-2788

**STENODACTILO** française, secrétaire, cherche, placement sérieux: références premier ordre: écrire C.T., 214, via Nazionale. 15-2781

**URGENTEMENTE** cercansi signorine, anche mezz'orario, dattilografe, lavori ufficio; fattorini anziani o giovanotti con o senza bicicletta. Editrice Deangelis, Crociferi 38. 20-2778.

**SIGNORINA** disposta visitare farmacie, drogherie, articolo forte consumo cercasi. Ripetta 143. 11-

**CERCO** giovane dattilografo velocissimo pratico lavori ufficio ottime referenze, occupazione stabile. Presentarsi, avv. Nardelli, Marianna Dionigi 17. 17-2658

**EX SOTTUFFICIALE** contabilità dispone cauzione cerca posto ministro bar caffè trattoria e congeneri, oppure esattore presso seria ditta. Scrivere Loffredo, Croce Bianca 49. 23-2656

**CERCANSI** abili preparanti modiste, via Giovanni Lanza n. 93. 10-2654

**CERCASI** guardarobiera con referenze, presentarsi Hôtel Nizza, via d'Azeglio. 10-2653

## Lezioni - Scuole - Collegi

**Cent. 20 la parola - minimo L. 2.**

**CONVITTO** Boccarini Amelia. Elementari, Tecniche, Ginnasiali interne. Risultati e trattamento ottimi. 11-486

**CONVITTO** « Villa Mercede ». Orvieto Scuole Ginnasiali. Tecniche. Elementari Educazione trattamento ottimi. Chiedere programma. 13-2156

**A. GABELLI** Ripetizioni tecniche - ginnasiali anche per corrispondenza, Capocci 22. 16-P

**INGLESE FRANCESE** accurate lezioni classe lire 16 mensili: Venti Settembre 43. 11-2466

**FRANCESE**, inglese, tedesco. Conversazione. Commercio. Esami. Crocebianca 37 int. nove. 10-2332

**FRANCESE**, inglese, accelerate, accuratissime. Promozione, conversazione. Professoressa francese, Machiavelli 60. 10-2473

**ARMANI** prof. Celestino, via Bonella 20. Italiano, latino, greco, tedesco. Traduzioni. 11-2513

**ESAMI** ottobre, preparazione alunni Ginnasio Scuola tecnica, via Borgognona 26. 10-2768

**LATINO**, greco, italiano preparano laureando, universitaria Lettere, fratelli, Palermo 55, interno 12. 10-2631

**MATEMATICA!** Meccanica! Elettrotecnica! Computisteria! Lezioni domicilio. Inviare indirizzo al prof. Elco, Colosseo 4. 13-2614

**LICEO**, Istituto fisico, matematico, ottobre, anche per corrispondenza. Rivolgersi subito Istituto Gabelli, Capocci 22, telefono 93-05. 16-F.

**PRIMA**, seconda, terza ginnasiale, tecniche. Esami prossimi. Istituto Gabelli, Capocci 22. 11-F

**CONVITTO**, semiconvitto, scuole tecniche, ginnasiali elementari pubbliche, Piazza Pia 94. Roma. 11-2849

## Bagni e Villeggiature

**Cent. 25 la parola - minimo L. 2.50**

**CARAMANICO** 700 sul m. (Chieti) Grand Hotel Maiella. Stazione Climatica prim'ordine. Pensioni modicissime - arrangiamenti per famiglie - giardino e parco circondano l'Hotel. 23-2774

## Smarrimenti

**DUECENTO** lire mancia regalansi riportando o denunciando Babuino 89 cane levriero piccolo marrone nome Jack smarrito vicinanze via Croce. 19-2779

## Varie

**Cent. 30 la parola - minimo L. 3.**

**GARAGE** Azzolini via Funari 21-A. Telefono 64-76. Noleggio automobil, Accessori, Lubrificanti. Officina riparazioni garantite di qualsiasi genere auto motocicli. Massima precisione puntualità. 24-2491

**AUTOTRASPORTI** offronsi con grosso Camion. Rivolgersi *C.O.L.E.A.T.* Piazza dell'Orologio 31-A. Telefono 11036. 13-2511

**MASSAGES**, manicure mademoiselle Maillard, Milazzo 29 destra secondo. Riceve Pomeriggio. 10-2526

**CHIAROVEGGENTE** madama Mery prodigiosi consulti scienze occulte prof. Ancora Statuto 58 int. sei (pomeriggio). 14-2522

**LEVATRICE** pensione gestanti cure. San Marco 25, interno 1. 10-2789

**CHIAROVEGGENTE** madama Mery prodigiosi consulti scienze occulte prof. Ancora Statuto 58 interno sei (pomeriggio). 14-2782

**TWO ITALIAN** gentlemen like exchange english conversation with two englsh or american young ladies. Write. Aldo Gregori, 33 Aracoeli. 19-2828